

DIPARTIMENTO TECNICO-AMMINISTRATIVO

AREA TECNICA

CORSO SCASSI, 1 – GENOVA

CAPITOLATO SPECIALE PER ACCORDO QUADRO IN DUE LOTTI PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA, RIGUARDANTI INTERVENTI SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL’ AZIENDA SOCIOSANITARIA LIGURE 3.

CUP _____

CIG LOTTO UNO _____

CIG LOTTO DUE _____

SOMMARIO

ART.1	DISPOSIZIONI GENERALI	4
ART.2	TERMINI E DEFINIZIONI	5
ART.3	SERVIZI OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO	8
ART.4	CONTENUTO DEI SERVIZI.....	26
4.3.1.	Prestazioni opzionali di progettazione esecutiva integrata, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione	28
4.3.2.	Prestazioni opzionali di Progettazione non integrata	29
4.3.2.a.	Progettazione Esecutiva.....	29
4.3.2.b.	Esecuzione dei rilievi	30
4.3.2.c.	Attività di progettazione per ambiti specifici e per la predisposizione di pratiche amministrative	31
4.3.2.d.	CSP – Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione	31
4.3.2.e.	Espletamento procedure di verifica della congruità dei prezzi in fase di affidamento di appalti.....	33
4.3.3.	Prestazioni Opzionali Integrative alla Progettazione.....	34
4.3.4.	Prestazioni Opzionali Integrative al Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione	39
4.3.5.	Prestazioni Opzionali Aggiuntive: Attività di Collaudo.....	41
4.3.6.	Prestazioni Opzionali Aggiuntive: Attività Catastali.....	44
4.3.7.	Prestazioni Opzionali Aggiuntive: Attività Antincendio.....	47
ART.5	PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI	50
ART.6	REQUISITI STRUTTURA DELL’AFFIDATARIO	52
ART.7	ENTITA’ DELL’ACCORDO LIMITATAMENTE A PRESTAZIONI OPZIONALI DEI DUE LOTTI	55
ART.8	DURATA DELL’ACCORDO E TERMINI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	56
ART.9	ONERI A CARICO DELL’AFFIDATARIO	58
ART.10	CALCOLO DELLA PARCELLA.....	60
ART.11	FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	62
ART.12	VARIAZIONI	65
ART.13	SOSPENSIONI	65
ART.14	LEGGI, REGOLAMENTI, REGOLE TECNICHE, NORME, CIRCOLARI, USI E CONSUETUDINI	65

ART.15	SUBAPPALTO	67
ART.16	CESSIONE DELL'ACCORDO E/O DEGLI INCARICHI, OPERAZIONI SOCIETARIE	70
ART.17	RESPONSABILITÀ, CAUZIONE DEFINITIVA E COPERTURE ASSICURATIVE	72
ART.18	PENALI	74
ART.19	RISOLUZIONE, DIFFIDA A ADEMPIERE, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	76
ART.20	FACOLTA' RECESSO	79
ART.21	LINGUA UFFICIALE	79
ART.22	OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E DI SEGRETEZZA	79
ART.23	DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DELL'ACCORDO	80
ART.24	PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI	81
ART.25	ELEZIONE DI DOMICILIO	81
ART.26	SPESE	81
ART.27	CONTENZIOSO	81
ART.28	CONTROVERSIE, ACCORDO BONARIO E FORO ESCLUSIVO	82
ART.29	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	82
ART.30	NORME DI RINVIO	83
ART.31	CODICE DI COMPORTAMENTO	84

ART.1 DISPOSIZIONI GENERALI

1.1 Al fine di realizzare economie di scala funzionali al perseguimento degli obiettivi di bilancio aziendali, l'Azienda Sociosanitaria Ligure 3 per brevità di seguito "ASL 3", ha deciso di selezionare un operatore economico unico per ciascuno dei due lotti cui affidare dei servizi di ingegneria e architettura necessari in relazione ad opere di messa a norma antincendio, ristrutturazione e/o ammodernamento di singoli edifici e/o adeguamenti di una certa entità, connesse alla gestione del proprio Patrimonio Immobiliare.

Il Raggruppamento Tecnico Professionale Aggiudicatario (denominato in seguito per brevità RTP) stipulerà pertanto un Accordo Quadro con ASL 3 che prevederà l'adozione del presente Capitolato.

1.2 L'RTP dovrà dunque mettere a disposizione un team di professionisti, come oltre meglio definito, che sia composto da tutte le principali professionalità tecniche specializzate e necessarie per la gestione delle differenti categorie di attività specialistiche, e sia attivabile all'occorrenza per assistere e collaborare con il personale ASL 3.

1.3 L'RTP assume pertanto l'impegno di assistere attivamente il Committente per consentirgli di raggiungere l'obiettivo di una efficiente gestione degli interventi afferenti il patrimonio immobiliare, mettendogli a disposizione la propria professionalità e la propria organizzazione.

In funzione di quanto sopra detto, resta fra le parti inteso e chiarito che le pattuizioni contrattuali devono essere interpretate nel senso che il RTP assumerà anche il ruolo di consigliere interessato all'adempimento delle prestazioni che costituiscono espressione della professionalità richiesta da ASL 3.

1.4 L'affidamento dei servizi oggetto dell'Accordo Quadro limitatamente alle Prestazioni Opzionali previste nei due lotti avverrà ad insindacabile discrezione di ASL 3, senza obblighi per quest'ultima, riguardo al numero, alla tipologia e alle categorie di lavorazione in funzione delle future esigenze derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare. Resta dunque inteso che ASL 3 sarà libera di affidare al RTP uno o più servizi e anche di affidarli ad altri Operatori Economici, senza che per questo il RTP possa pretendere, rivendicare od opporre alcunché.

1.5 L'affidamento dei servizi avverrà secondo la procedura meglio descritta nel prosieguo del presente documento all'articolo 5.

1.6 La sottoscrizione dell'Accordo Quadro equivarrà a dichiarazione di piena e incondizionata accettazione, integrale ed assoluta applicazione, da parte del RTP:

- Del Patrimonio immobiliare di ASL 3;
- Dell'oggetto delle prestazioni e della tipologia dei servizi eventualmente affidati;
- Del livello prestazionale richiesto;
- Di tutte le Leggi, Regolamenti, Disposizioni e di tutte le norme vigenti in materia oggetto dell'Accordo, con particolare riferimento a quelle in materia di Appalti Pubblici, Impianti, Sicurezza, Ambiente, Igiene, Tutela della Privacy, Trasparenza, Diritto d'Autore, Tutela dei lavoratori ecc.;
- Di aver attentamente vagliato tutte le circostanze generali e particolari, di tempo e di luogo, tutti gli oneri, nonché tutte le altre circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e sulla esecuzione delle prestazioni.

1.7 In caso di discordanza tra Accordo Quadro e singolo affidamento, varrà la soluzione più favorevole per ASL 3 .

1.8 ASL 3 si riserva a proprio insindacabile giudizio, durante il periodo di validità dell'Accordo Quadro:

- Di incrementare o limitare la consistenza di ciascun singolo affidamento;
- Di aggiungere o variare, fermo restando l'importo dell'affidamento, le prestazioni, anche se in questa fase non indicate, che siano ritenute necessarie per il buon esito delle attività oggetto di affidamento;
- Di affidare altre analoghe prestazioni, in base alle nuove esigenze che dovessero sorgere.

Il tutto nei limiti ed alle condizioni espresse nel prosieguo.

ART.2 TERMINI E DEFINIZIONI

2.1 Con i seguenti termini si intende:

Accordo Quadro (di seguito anche "Accordo"): si riferisce ai servizi oggetto della procedura in parola e alle prescrizioni del presente CS, come previste dall' art. 54 comma 3 del D.Lgs. 50/2016. Si precisa che l'Accordo Quadro si configura come un vero e proprio "programma di contratti" tra ASL 3 e l'RTP, presunto e non garantito, che riguarderà una pluralità di prestazioni da effettuarsi nel periodo di tempo di durata dell'Accordo stesso.

Appaltatore (di seguito anche individuato alternativamente come “Contraente” o “Affidatario”): è il Raggruppamento Tecnico Professionale (RTP) della gara d'appalto o Società di Ingegneria, con il quale ASL 3 darà corso all'Accordo Quadro.

Appalto: vedasi art.1655 del C.C. e art. 3 comma 1, lettera ii) D. Lgs. 50/2016 s.m.i.

Codice dei Contratti: si fa riferimento al D. Lgs. 50/2016 s.m.i.

Corrispettivo a misura: Corrispettivo, per servizi o lavori, valutato secondo una unità di misura (mc, mq, ml, lt, kWh, Kg, ecc.). Tale corrispettivo viene determinato moltiplicando la quantità misurata per il prezzo unitario offerto, sulla base degli Elenchi prezzi.

CS: è il presente Capitolato Speciale e relativi allegati; regola il rapporto tra ASL 3 e l'RTP.

Deliberazione o Determinazione: è la deliberazione del Direttore Generale o la determinazione dirigenziale quale provvedimento di affidamento dell'incarico da parte di ASL 3 .

Direttore dell'esecuzione: è il soggetto individuato ai sensi dell'art. 101 D. Lgs 50/2016 di cui può avvalersi il Responsabile Unico del Procedimento in fase di esecuzione dell'Accordo Quadro. Nell'ambito del presente Accordo Quadro il D.E.C. coincide, di norma, con il RUP del singolo intervento cui il singolo affidamento fa capo.

Disposizioni Normative: leggi, regolamenti, regole tecniche, norme in generale, circolari, usi e consuetudini.

Giorni: si intendono sempre naturali e consecutivi, se non diversamente specificato.

Impresa Esecutrice: l'impresa a cui verranno affidati i lavori di realizzazione di un'opera.

Legge: tutte le Leggi, Regolamenti, Disposizioni nonché Circolari e Norme tecniche vigenti in materia di: Lavori, Forniture e Servizi Pubblici –Impianti – Sicurezza – Ambiente – Igiene – Strutture - Tutela della Privacy, Trasparenza e diritto d'Autore – Sicurezza intesa come safety/security – Tutela dei lavoratori – ed ogni altra riferibile all'Accordo e contratti di che trattasi, nessuna esclusa.

Linee Guida: le linee guida predisposte da ASL 3 per lo svolgimento dei Servizi.

Parti: ASL 3 e Aggiudicatario

Patrimonio immobiliare: Insieme di singoli edifici o complessi di edifici e loro pertinenze (quali spazi non edificati a verde e a parcheggio, attrezzature degli spazi esterni, infrastrutture, ecc.) di tipo sanitario, civile o industriale, che fanno riferimento ad un ente proprietario o gestore.

Prestazioni: si fa riferimento al contenuto dei singoli servizi oggetto di Accordo Quadro.

Progettazione esecutiva integrata: servizio di progettazione che comprende lo sviluppo della progettazione definitiva ed esecutiva in un unico livello progettuale, integrato con la progettazione degli aspetti di sicurezza, così come meglio specificato nel prosieguo.

Progetto: il progetto nella sua interezza, comprendente tutti i livelli progettuali, ovvero il solo livello o il particolare segmento progettuale del quale si tratta nel contesto della disposizione.

Progettista: il tecnico incaricato della redazione del progetto e responsabile del medesimo.

Regola dell'arte: essa è definita e determinata in relazione ai requisiti di qualità e di risultato che la prestazione deve garantire. I requisiti di qualità sono determinati con riferimento ad una norma (e/o regola tecnica) definita da fonte giuridica che la individua. La fonte può essere formale (ad esempio la legge) ovvero materiale (ad esempio: l'uso o la consuetudine).

Richiesta di Offerta: comunicazione delle informazioni di cui all'art. 5 per l'affidamento dell'incarico.

RUP: Le funzioni ed i compiti del RUP sono quelle attribuitegli dal D. Lgs. 50/2016, dalla Legge 241/1990, e dalla Linea guida ANAC dedicata n. 3 *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*.

Scheda tecniche esigenze: scheda che contiene gli elementi quantitativi e tipologici, ivi compresa la localizzazione all'interno del contesto, delle esigenze di ASL 3 da recepirsi in fase di sviluppo della progettazione.

Servizio (o servizi): singoli incarichi oggetto di affidamento, attraverso i Contratti Attuativi, nell'ambito dell'Accordo Quadro, comprensivi, anche laddove non ulteriormente specificato, delle prestazioni accessorie specificatamente individuate dal Capitolato.

Sistema informatico: insieme di tecnologie e di strumenti informatici avanzati, costituiti da apparecchiature hardware e da software strutturati secondo le caratteristiche di capitolato, a supporto del Sistema Informativo.

Sistema informativo per la gestione di un patrimonio immobiliare: strumento di supporto decisionale ed operativo costituito da banche dati, procedure e funzioni finalizzate a raccogliere, archiviare, elaborare, utilizzare ed aggiornare le informazioni necessarie per l'impostazione, l'attuazione e la gestione del servizio di manutenzione (UNI 10951). **Il sistema informativo dovrà essere definito con il RUP del presente Accordo Quadro ed approvato dallo stesso. Una volta approvato l'aggiudicatario dovrà dare la disponibilità per renderlo operativo all'interno della ASL 3 anche mediante corsi specifici a personale appartenente alla stessa per il tempo necessario a renderlo operativo all'interno dell'Ente appaltante. Per tale attività non è dovuto alcun compenso all'aggiudicatario in quanto il relativo onere dovrà essere valutato in sede di offerta quale onere ricompreso nella stessa.**

Sistema Qualità: si intende il sistema qualità adottato a seguito della definizione degli obiettivi che verranno fissati congiuntamente alla definizione del Sistema Informativo approvato dal RUP.

Specifiche Tecniche: insieme delle caratteristiche/disposizioni che definiscono le esigenze tecniche che l'Aggiudicatario deve soddisfare per lo svolgimento delle prestazioni.

Standard di qualità: livelli di qualità prestazionale che l'Assuntore deve assicurare attraverso gli interventi affidati.

Standard di servizio: caratteristiche, frequenze e modalità di erogazione dei servizi che l'Aggiudicatario deve assicurare in funzione degli standard di qualità.

Stazione Appaltante: ASL 3 - Sistema Sanitario Regione Liguria.

ART.3 SERVIZI OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

3.1 Il presente capitolato d'oneri disciplina l'incarico professionale di natura tecnica, relativo alle prestazioni di servizi di ingegneria e architettura, attività di supporto al RUP, predisposizione di documentazione tecnico economica, di appalto e di sicurezza nei cantieri, Direzione Lavori e Direzione operativa, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione ed altre prestazioni accessorie, in conformità a quanto previsto dal Codice dei Contratti e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal D.P.R. del 5/10/2010, n.207 per quanto ancora applicabile e successivi Decreti Attuativi del D. Lgs 50/2016, dal D. Lgs. 81/2008, dalle norme e regolamenti tutti disciplinanti le specifiche prestazioni, dal contratto e dal presente Capitolato d'Oneri.

I servizi potranno comportare speciali difficoltà con i relativi oneri a carico dell'Aggiudicatario, che possono derivare da prescrizioni di legge, dallo sviluppo di elaborati tecnici e contabili superiori al normale e maggiori prestazioni di controllo e verifica dei lavori, determinati, tra l'altro, dai seguenti fattori:

CSA.docx

- La presenza degli utenti fruitori dei servizi sanitari e/o dei dipendenti nel periodo di esecuzione dei lavori o di altre imprese esecutrici di interventi, nonché lo svolgimento di attività lavorativa nelle aree aziendali e la necessità di coordinarsi con i Responsabili delle Strutture ASL 3;
- La necessità di recepire le prescrizioni impartite dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici e/o da altri Enti preposti, e attuare tutti i relativi adempimenti necessari.

3.2 La stima dell'importo delle prestazioni professionali a base del presente Accordo Quadro ha preso come riferimento l'affidamento dei seguenti servizi:

1° lotto Ufficio di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per i contratti di esecuzione lavori per la messa a norma antincendio, di seguito elencati:

- a) P.O. La Colletta di Genova Arenzano
- b) P.O. Micone di Genova Sestri
- c) P.O. Gallino di Genova Pontedecimo
- d) Ospedale Villa Scassi fasi 1 e 2
- e) Strutture territoriali

2° lotto Ufficio di Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per i contratti di seguito elencati:

- 1) P.O. Villa Scassi – Pad. 9 P5 - Ampliamento degenza S.C. Pneumologia
- 2) Ex PSS Quarto - Ristrutturazione padiglione monumentale per nuova sede Formazione Aziendale - Intervento 350 Lotto 1
- 3) Ex PSS Quarto - Realizzazione di infrastrutture impiantistiche - Intervento 350 Lotto 2
- 4) Ex PSS Quarto - Restauro facciate di parte dei padiglioni storici del vecchio Istituto - Intervento 350 Lotto 3
- 5) Realizzazione della Casa della Salute della Valpolcevera
- 6) Messa in sicurezza muri Strutture Aziendali

Per la determinazione dei relativi corrispettivi, si richiama parte integrante la *Determinazione dei corrispettivi* allegata.

Per entrambi i lotti, gli Affidatari dovranno costituire una sede operativa presso il P.O. Villa Scassi o altra sede concordata con il RUP da individuarsi presso una Struttura dell'ASL 3. Tali spazi messi a disposizione da ASL3 dovranno essere allestiti a carico dell'aggiudicatario con i beni strumentali necessari per l'espletamento del servizio affidato. In tali spazi dovrà essere sempre presente almeno UNA persona nei normali orari d'ufficio per almeno cinque giorni alla

settimana. Le spese, la climatizzazione invernale, le utenze elettriche ed idriche rimarranno a carico dell'ASL 3 mentre l'Affidatario dovrà farsi carico di attivare a proprie spese le altre utenze necessarie allo svolgimento del servizio (quali, ad esempio, connessioni internet o telefoniche). Gli Affidatari dovranno inoltre garantire la presenza in cantiere tramite componenti dell'Ufficio di Direzione Lavori al fine di vigilare sulla corretta esecuzione degli stessi.

La composizione dell'Ufficio di Direzione Lavori, in funzione dell'importo dei lavori oggetto di affidamento, potrà assumere le seguenti configurazioni minime in termini di numero di personale: Direttori Operativi (D.O.) e Ispettori Di Cantiere (I.C.): numero minimo secondo il seguente schema:

IMPORTO Complessivo Lavori	D.L.	n. min. D.O.	n. min. I.C.
Per importi contrattuali inferiori a €. 1.000.000,00	1	1	0
Per importi contrattuali superiori a €. 1.000.000,00	1	1	1

L'affidatario dovrà, congiuntamente all'affidamento dell'incarico dichiarare i nominativi delle persone cui affiderà i compiti di Direttore dei Lavori, Direttori Operativi, Ispettori di cantiere e Responsabili per la Sicurezza in fase di esecuzione. Il Direttore dei Lavori individuato non potrà essere indicato per seguire contemporaneamente più di TRE cantieri indipendentemente dall'importo degli stessi e dallo stato in cui si trovano, non rientrano in tale conteggio eventuali cantieri di importo contrattuale inferiore ad €. 150.000,00. Fino all'avvenuta emissione del Collaudo (o Certificato di regolare Esecuzione) il cantiere si intende ancora aperto e pertanto è a tal fine conteggiato.

Il Direttore Operativo individuato non potrà essere indicato per seguire contemporaneamente più di DUE cantieri indipendentemente dall'importo degli stessi e dallo stato in cui si trovano, non rientrano in tale conteggio eventuali cantieri di importo contrattuale inferiore ad €. 150.000,00. Fino all'avvenuta emissione del Collaudo (o Certificato di regolare Esecuzione) il cantiere si intende ancora aperto e pertanto è a tal fine conteggiato.

Per gli Ispettori di Cantiere individuato non vi sono limiti numerici di cantieri da seguire.

Il Coordinatore per la Sicurezza in fase di cantiere individuato non potrà essere indicato per seguire contemporaneamente più di DUE cantieri indipendentemente dall'importo degli stessi e dallo stato in cui si trovano, non rientrano in tale conteggio eventuali cantieri di importo contrattuale inferiore ad €. 150.000,00. Fino all'avvenuta emissione del Verbale di fine lavori il cantiere si intende ancora aperto e pertanto è a tal fine conteggiato.

La stessa persona fisica non può svolgere più di un ruolo all'interno del singolo cantiere, colui che è nominato Direttore dei Lavori o Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione non può parallelamente svolgere altre funzioni in altri cantieri.

L'Ispettori di Cantiere, dove presente, dovrà garantire presenza continuativa durante il periodo di

svolgimento di lavori che richiedono controllo quotidiano, nonché durante le fasi di collaudo.

Le attività dell'ufficio della Direzione Lavori e quelle ad esse accessorie dovranno garantire l'esecuzione delle opere in piena conformità alla progettazione esecutiva.

Le stesse avranno per oggetto tutti gli aspetti tecnici inerenti le opere definite nella singola progettazione, ivi compresi gli arredi ordinari e tecnici e le predisposizioni tecniche ed impiantistiche funzionali alla loro installazione.

Le prestazioni dovranno essere svolte in modo da evitare ogni inconveniente, riserva, contestazione, nonché ad evitare ogni pregiudizio tecnico, estetico, prestazionale ed economico dell'intervento.

Le prestazioni che l'Affidatario dovrà svolgere mediante l'Ufficio di Direzione Lavori individuato possono essere sinteticamente meglio individuate come di seguito:

- Interazione costante con le altre figure della stazione appaltante;
- Predisposizione di tutta la documentazione tecnica ed amministrativa di competenza della Direzione Lavori, tra cui anche quella prevista dal DM 49 del 7/3/2018;
- Assistenza al collaudo;
- Prove di accettazione;
- Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;
- Liquidazione – rendicontazione e liquidazione tecnico contabile e redazione dei relativi documenti;
- Contabilità dei lavori.

L'Affidatario si impegna a svolgere tutte le attività e ad assumere tutti gli obblighi previsti in capo al Direttore Lavori così come definite dall'art. 101 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i, garantendo la copertura del servizio, anche in caso di doppi o tripli turni di lavoro, e lavorazioni notturne e in giorni festivi (7 gg su 7 - h 24), senza diritto a compensi ulteriori, nel rispetto della normativa vigente in materia di direzione, misura e contabilità, assistenza al collaudo statico, certificazione della regolare esecuzione, in conformità alla normativa, nonché in conformità a quanto contenuto nella Documentazione di Gara.

All'Affidatario faranno, pertanto, carico tutte le attività ed i compiti espressamente demandati dal Codice dei Contratti alla figura professionale del Direttore dei Lavori che di seguito si riportano, a mero titolo esemplificativo, per estratto:

-Funzioni e compiti nella fase preliminare

Il Direttore dei Lavori, previa autorizzazione del DEC, provvede alla consegna dei lavori nel termine e con le modalità indicate dalla stazione appaltante nel capitolato speciale, inoltre è responsabile della corrispondenza del verbale di consegna dei lavori all'effettivo stato dei luoghi.

Il processo verbale di consegna deve essere redatto in contraddittorio con l'impresa affidataria e deve contenere:

- o Le condizioni e circostanze speciali locali riconosciute e le operazioni eseguite, come i tracciamenti, gli accertamenti di misura, i collocamenti di sagome e capisaldi
- o Le aree, i locali, l'ubicazione e la capacità delle cave e delle discariche concesse o comunque a disposizione dell'impresa affidataria, unitamente ai mezzi d'opera per l'esecuzione dei lavori
- o La dichiarazione che l'area su cui devono eseguirsi i lavori è libera da persone e cose e, in ogni caso, che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori
- o Le modalità di azione nel caso in cui siano riscontrate differenze fra le condizioni locali ed il Progetto Esecutivo.

Il Direttore dei Lavori può provvedere alla consegna d'urgenza nei casi indicati all'art. 32, comma 8, o provvede alla consegna parziale dei lavori nel caso in cui il capitolato speciale lo disponga in relazione alla natura dei lavori da eseguire.

-Funzioni e compiti in fase di esecuzione

I principali compiti e funzioni previsti dal nuovo Codice appalti in fase esecutiva sono:

- o Accettazione dei materiali
- o Verifica del rispetto degli obblighi dell'Impresa Affidataria e del Subappaltatore
- o Gestione delle varianti e delle riserve
- o Sospensione del rapporto contrattuale
- o Gestione dei sinistri
- Accettazione dei materiali

Nell'ambito delle specifiche attività di controllo tecnico affidate al Direttore dei Lavori, l'art. 101 comma 3 prevede espressamente quella di accettazione dei materiali, da svolgersi sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo delle caratteristiche meccaniche nel rispetto delle norme tecniche per le costruzioni vigenti.

In particolare, si richiama l'attenzione sui seguenti principi:

- o I materiali e i componenti devono corrispondere alle prescrizioni del capitolato speciale ed essere della migliore qualità
- o Il Direttore dei Lavori può rifiutare in qualunque tempo i materiali e i componenti deperiti dopo la introduzione in cantiere
- o Possibilità di mettere in opera i materiali e i componenti solo dopo l'accettazione del Direttore dei Lavori
- o Accettazione "definitiva" dei materiali e dei componenti solo dopo la loro posa in opera
- o Possibilità per il Direttore dei Lavori o per l'organo di collaudo di disporre prove

o analisi ulteriori finalizzate a stabilire l' idoneità dei materiali o dei componenti e ritenute utili dalla Stazione Appaltante, con spese a carico dell' esecutore

-Verifica del rispetto degli obblighi dell' Impresa Affidataria e del Subappaltatore

L' art. 101, comma 3, del Codice specifica alcune delle attività che rientrano nei compiti del Direttore dei Lavori:

- o Verifica periodica del possesso e della regolarità, da parte dell' Esecutore e del Subappaltatore, della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti
- o Effettua accessi diretti sul luogo dell' esecuzione, nonché verifiche, anche a sorpresa
- o Validità del programma di manutenzione, dei manuali d' uso e dei manuali di manutenzione, modificando e aggiornando i contenuti a lavori ultimati
- o Segnalazione al RUP e al DEC, dell' inosservanza, da parte dell' esecutore, della disposizione di cui all' art. 105 (subappalto)

Inoltre il Direttore dei Lavori esegue le seguenti attività di controllo, in relazione ai lavori affidati in subappalto:

- o Verifica la presenza in cantiere delle Imprese Subappaltatrici autorizzate ai sensi dell' art. 105, comma 2
- o Controlla che i Subappaltatori e i Subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidate
- o Verifica il rispetto degli obblighi previsti dall' art. 105, comma 14
- o Provvede alla segnalazione al RUP e al DEC dell' inosservanza, da parte dell' Impresa Affidataria, delle disposizioni di cui all' art. 105
- o Verifica la pertinenza delle lavorazioni con la richiesta di subappalto;
- o Verifica che i lavori oggetto della richiesta di subappalto non superino la quota subappaltabile;
- o Verifica che l' Affidatario pratichi, per i lavori e le opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall' aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%;
- o Verifica che l' Affidatario corrisponda gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle Imprese Subappaltatrici senza alcun ribasso;
- o Predisporre un quadro, costantemente aggiornato, dei subappalti per singola impresa suddiviso per categorie di lavori
- o Fornisce assistenza al RUP e al DEC per la compilazione dei Certificati Esecuzione Lavori delle imprese;
- o Trasmettere a ASL 3 parere motivato relativamente alla pertinenza e congruenza della richiesta di autorizzazione all' affidamento di lavorazioni in subappalto;

- o Accerta le contestazioni dell'Impresa Affidataria sulla regolarità dei lavori eseguiti dal subappaltatore;
- o Determina la quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione (sospensione dei pagamenti all'impresa affidataria).

-Sospensione del rapporto contrattuale

Il Direttore dei Lavori svolge un'importante funzione anche nella scansione dei tempi di esecuzione dei lavori, indicati nel cronoprogramma allegato al Progetto Esecutivo e fissati nel programma esecutivo dettagliato; nel programma esecutivo sono riportate le previsioni sul periodo di esecuzione, nonché sul presunto, parziale e progressivo, avanzamento dei lavori e le scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento.

L'art. 107 del Codice dei Contratti stabilisce che in circostanze eccezionali il Direttore dei Lavori può disporre la sospensione dei lavori, redigendo apposito verbale da inviare al dal DEC che, in merito, per lo specifico affidamento fa funzione di RUP entro 5 giorni. In tal caso il Direttore dei Lavori dispone visite periodiche al cantiere per accertare le condizioni delle opere. Il Direttore dei Lavori, quindi, è responsabile di un'eventuale sospensione illegittima perché non rientrante nei casi eccezionali previsti dalla normativa vigente.

Anche il verbale di ripresa dei lavori deve essere tempestivamente redatto dal Direttore dei Lavori e inviato al RUP ai sensi dell'art. 107 del Codice.

-Gestione dei sinistri

Il Direttore dei Lavori deve compilare una relazione al DEC che, in merito, per lo specifico affidamento fa funzione di RUP nella quale descrive le presumibili cause che hanno portato a sinistri alle persone o danni alle proprietà.

Nei casi in esame, restano a carico dell'esecutore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa:

- o Tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto
- o L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti

Nel caso di danni causati da forza maggiore l'Esecutore fa denuncia al Direttore dei Lavori nei termini stabiliti dai Capitolati Speciali per ottenere un risarcimento. Il Direttore dei Lavori ha il compito di redigere un processo verbale alla presenza di quest'ultimo, accertando:

- o Lo stato delle cose dopo il danno
- o Le cause dei danni
- o L'eventuale negligenza
- o L'osservanza o meno delle regole e l'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire

i danni

-Funzioni e compiti al termine dei lavori

Ai sensi dell'art. 101, comma 3 il Direttore dei Lavori cura, al termine dei lavori, l'aggiornamento del Piano di Manutenzione di cui all'art. 102, comma 9, lett. b).

Il Direttore dei Lavori dopo richiesta di ultimazione dei lavori, effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con l'Impresa Affidataria e rilascia tempestivamente il Certificato di Ultimazione dei Lavori. In ogni caso, alla data di scadenza prevista dal contratto, il Direttore dei Lavori redige in contraddittorio con l'Impresa Affidataria un verbale di constatazione sullo stato dei lavori, anche ai fini dell'applicazione delle penali previste nel contratto per il caso di ritardata esecuzione.

In sede di collaudo il Direttore dei Lavori:

- o Fornisce all'organo di collaudo i chiarimenti e le spiegazioni di cui dovesse necessitare e trasmette allo stesso la documentazione relativa all'esecuzione dei lavori
- o Assiste i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo
- o Esamina e approva il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti
- o Redige il Certificato di Regolare Esecuzione

-Controllo amministrativo contabile

Il Direttore dei Lavori deve compilare con precisione e tempestività i documenti contabili, classificando e misurando i lavori eseguiti. Deve quindi riportare i rilievi effettuati sul registro di contabilità per il calcolo progressivo della spesa. Tali attività devono procedere contestualmente con l'esecuzione, affinché il Direttore dei Lavori possa sempre:

- o Rilasciare prontamente gli stati d'avanzamento dei lavori ed i certificati per il pagamento degli acconti
- o Controllare lo sviluppo dei lavori e impartire tempestivamente le debite disposizioni per la relativa esecuzione entro i limiti delle somme autorizzate
- o Promuovere senza ritardo gli opportuni provvedimenti in caso di deficienza di fondi

Con riferimento a quanto sopra, sono di seguito descritti i compiti attribuiti al Direttore dei Lavori, in relazione ai diversi documenti contabili:

- o Il Giornale dei Lavori, in cui sono annotati giornalmente:
 - L'ordine, il modo e l'attività con cui progrediscono le lavorazioni
 - Il nominativo, la qualifica e il numero degli operai impiegati
 - L'attrezzatura tecnica impiegata per l'esecuzione dei lavori
 - L'elenco delle provviste fornite dall'Impresa Affidataria documentate dalle rispettive fatture quietanzate, nonché quant'altro interessi l'andamento tecnico ed economico dei lavori, ivi

compresi gli eventuali eventi infortunistici

- L'indicazione delle circostanze e degli avvenimenti relativi ai lavori che possano influire sui medesimi
- Gli ordini di servizio, le istruzioni e le prescrizioni del RUP e del Direttore dei Lavori
- Le relazioni indirizzate al RUP
- o I processi verbali di accertamento di fatti o di esperimento di prove
- o Le contestazioni, le sospensioni e le riprese dei lavori
- o Le varianti ritualmente disposte, le modifiche od aggiunte ai prezzi
 - o I Libretti di Misura delle Lavorazioni e delle Provviste, contengono la misurazione e la classificazione delle lavorazioni effettuate dal Direttore dei Lavori
 - o Il Registro di Contabilità, contiene le trascrizioni delle annotazioni presenti nei libretti delle misure, nonché le domande che l'Impresa Affidataria ritiene di fare e le motivate deduzioni del Direttore dei Lavori
 - o Lo Stato di Avanzamento Lavori, riassume tutte le lavorazioni e tutte le somministrazioni eseguite dal principio dell'appalto sino allo stato attuale e ad esso è unita una copia degli eventuali elenchi dei nuovi prezzi
 - o Il Conto Finale dei Lavori, compilato a seguito della certificazione dell'ultimazione dei lavori e trasmesso al DEC che, in merito, per lo specifico affidamento fa funzione di RUP.

Il Professionista nel ruolo di Direttore dei Lavori dovrà interagire costantemente con altre figure della stazione appaltante quali:

- Il RUP;
- Il DEC
- Il Coordinatore in materia di salute e di sicurezza;
- Il Collaudatore/Commissione di Collaudo;
- Ogni altra figura individuata e nominata dalla Stazione Appaltante.

Inoltre, il Professionista nel ruolo di Direttore dei Lavori dovrà impartire all'Impresa Affidataria le disposizioni e le istruzioni necessarie tramite Ordini di Servizio, in forma scritta mediante PEC, che dovranno essere comunicati al DEC che, in merito, per lo specifico affidamento fa funzione di RUP e all'Impresa Affidataria, nonché annotati nel Giornale dei Lavori.

Il Professionista nel ruolo di Direttore dei Lavori dovrà altresì redigere:

- Il processo verbale di accertamento di fatti o di esperimento di prove, da annotare nel Giornale dei Lavori
- Le relazioni per il DEC che, in merito, per lo specifico affidamento fa funzione di RUP quali:

- o La relazione particolareggiata (art. 108, comma 3)
- o Le relazioni riservate a seguito dell'iscrizione di riserve nei documenti contabili da parte dell'appaltatore (art. 205, comma 3 e art. 206)

Il Professionista nel ruolo di Direttore dei Lavori è tenuto al rilascio di certificati, quali:

- Il Certificato di Ultimazione dei Lavori, inviato al DEC che, in merito, per lo specifico affidamento fa funzione di RUP.

, che ne rilascia copia conforme all'impresa affidataria

- Il Certificato di Regolare Esecuzione, che deve essere confermato dal DEC che, in merito, per lo specifico affidamento fa funzione di RUP.

, nei casi in cui la stazione appaltante non abbia nominato un collaudatore (art. 102, comma 2) e rilasciato entro il termine di 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori

In ultimo, qualora sia individuato ed istituito un Ufficio di Direzione dei Lavori, il Professionista nel ruolo di Direttore dei Lavori definisce il programma e coordina le attività, individuando le attività da delegare ai Direttori Operativi e agli Ispettori di Cantiere, ed avrà la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'Ufficio di Direzione dei Lavori, ed interloquirà in via esclusiva con il soggetto incaricato di svolgere i lavori in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

Anche in tale evenienza, individuazione ed istituzione di un Ufficio di Direzione dei Lavori, il Professionista nel ruolo di Direttore dei Lavori avrà comunque la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche di questi e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti.

Il Professionista nel ruolo di Direttore dei Lavori dovrà, inoltre:

- Fornire al DEC che, in merito, per lo specifico affidamento fa funzione di RUP assistenza amministrativa relativamente ad adempimenti imposti da norme cogenti (quali, ad esempio, quelli in materia di comunicazione agli Enti, all'Osservatorio, di subappalto e/o sub affidamento);
- Produrre, almeno in corrispondenza di ogni Stato di Avanzamento Lavori ed in caso di problematiche o esigenze specifiche, al DEC che, in merito, per lo specifico affidamento fa funzione di RUP una relazione sull'andamento tecnico - economico dei lavori con riferimento ai singoli interventi e al coordinamento fra gli stessi con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'Impresa esecutrice, evidenziando eventuali difficoltà o ritardi;
- Fornire al DEC che, in merito, per lo specifico affidamento fa funzione di RUP.

, contestualmente all'emissione dello Stato di Avanzamento Lavori, i dati necessari alla richiesta del DURC da parte della Committente, nonché assistenza nella verifica dei DURC e nel quietanzamento fatture;

- Organizzare riunioni settimanali di cantiere, in orario e giornata possibilmente fissi in accordo con il DEC che, in merito, per lo specifico affidamento fa funzione di RUP.
e l'Impresa esecutrice per l'analisi dell'andamento dei Lavori, degli adempimenti e delle problematiche connesse, compresa la redazione di un successivo report della riunione, inviato agli interessati;
- Garantire la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione dei Lavori, ivi inclusi gli eventuali atti e i documenti tecnici di competenza del Direttore dei Lavori;
- Svolgere tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve dell'Impresa esecutrice e trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- Proporre la redazione di perizie di variante in corso d'opera al progetto, nei limiti di legge, dandone immediata comunicazione al DEC che, in merito, per lo specifico affidamento fa funzione di RUP contenente dettagliata relazione degli elementi utili per la valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico amministrativa della variazione progettuale, tenendo presente che la variante proposta avrà seguito solo dopo l'autorizzazione scritta del predetto dal DEC che, in merito, per lo specifico affidamento fa funzione di RUP e, se in aumento, dopo l'assunzione del relativo impegno di spesa;
- Restituire alla Committente, a lavori ultimati, controfirmati gli elaborati as-built prodotti dall'Impresa esecutrice (riportando, pertanto, le eventuali varianti e/o aggiustamenti disposti in corso d'opera) in formato cartaceo e su DVD, con file in formato modificabile e in pdf;
- Accertare la corrispondenza dei Lavori realizzati con quelli autorizzati;
- Ai fini del collaudo, assistere il Collaudatore Statico e la Commissione di Collaudo Tecnico-Amministrativo per tutte le operazioni necessarie all'emissione del relativo certificato, secondo le disposizioni del capitolo 9 del D.M. del 14/01/2008;
- Farsi carico della raccolta dei dati relativi alle presenze in cantiere di imprese, operai e mezzi operatori, con riferimento all'Impresa Esecutrice, ai Subappaltatori, ma anche ai sub-contratti di nolo e/o fornitura (ivi compresi quindi anche i vettori che per conto dei fornitori accedono al cantiere);
- Provvedere alla contabilità dei lavori, comprendente in via esemplificativa: misure in contraddittorio con l'Impresa esecutrice, disegni di contabilità, stesura del "Libretto delle misure", del "Giornale dei Lavori", del "Registro di contabilità" e del "Sommario del Registro di contabilità"; di "Stati di Avanzamento Lavori", di "Certificati di pagamento". La contabilità sarà eseguita con programmi informatici compatibili con la dotazione della Committente e sarà consegnata anche su supporto magnetico;

- Effettuare l'analisi della documentazione progettuale al fine di individuare le caratteristiche tecniche di materiali previsti a progetto e/o derivanti da disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti al fine del loro controllo e dell'accettazione dei materiali stessi;
- Produrre, con cadenza mensile, una relazione riservata al RUP sull'andamento dei lavori che riporti i seguenti contenuti minimi: cronoprogramma preventivo e aggiornato, scostamenti consuntivati, costi attesi e consuntivati, curva di produzione aggiornata; subappalti approvati e preventivati nel mese successivo; personale e mezzi presenti in cantiere nell'ultimo mese e scostamenti rispetto al pianificato; rendicontazione in merito agli aspetti inerenti la sicurezza dei lavoratori e delle maestranze e al rispetto delle prescrizioni normative e contenute nel PSC; Registro delle Non Conformità e Registro di Approvazione Materiali; ogni ulteriore aspetto relativo all'andamento dei lavori ritenuto degno di nota;
- Trasmettere, con cadenza settimanale, a impresa e RUP un Rapporto in ordine all'avanzamento dei lavori e agli eventuali scostamenti rilevati rispetto al cronoprogramma, con richiesta di riscontro all'impresa circa le azioni correttive che intende intraprendere.
- Provvedere ad ogni altro onere e/o adempimento correlato alla funzione specifica ed alla prassi consolidata in materia di Direzione Lavori, misura e contabilità, assistenza al collaudo, ivi compresa, la redazione di relazioni riservate per il DEC che, in merito, per lo specifico affidamento fa funzione di RUP, nonché, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - o La direzione di tutti i lavori ed opere in diretta amministrazione (spostamento di linee elettriche, telefoniche, gas, ecc. ed imprevisti) assicurando che le opere vengano eseguite a perfetta regola d'arte secondo quanto previsto dal progetto esecutivo approvato;
 - o Il coordinamento e la supervisione delle figure professionali componenti l'ufficio di Direzione dei Lavori;
 - o La redazione di Ordini di Servizio;
 - o Il controllo ed eventuale aggiornamento degli elaborati di progetto e/o dei manuali d'uso e manutenzione;
 - o I rapporti con gli Uffici Tecnici Comunali e altri Enti a vario titolo coinvolti nell'ambito dell'esecuzione dei Lavori;
 - o La predisposizione delle richieste agli Enti Previdenziali e Assicurativi;
 - o La relazione sul conto finale del Direttore dei Lavori;
 - o Il garantire la presenza continuativa, anche in caso di doppi o tripli turni di lavoro (7 gg su 7 – h 24) durante l'esecuzione dei Lavori con le risorse necessarie in conformità alle lavorazioni indicate nel programma di dettaglio di esecuzione dell'impresa ovvero a quanto concordato con la Stazione Appaltante.

-Variazioni e Varianti in corso d'opera

L'Affidatario si impegna a svolgere tutte le attività e ad assumere tutti gli obblighi correlabili e correlati alla redazione di una perizia suppletiva e di variante, sentita ASL 3, da inviare al DEC che, in merito, per lo specifico affidamento fa funzione di RUP qualora il Direttore dei Lavori disponga variazioni o addizioni al progetto in esecuzione, nel rispetto delle condizioni e dei limiti indicati all'articolo 106 del Codice dei Contratti.

Il Direttore dei Lavori può disporre variazioni o addizioni al progetto in esecuzione, nel rispetto delle condizioni e dei limiti indicati all'articolo 106, redigendo una perizia suppletiva e di variante da inviare al RUP e al DEC. A quest'ultimo è poi demandato l'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che consentono di disporre varianti in corso d'opera.

Le perizie di variante, corredate delle autorizzazioni richieste, sono approvate dal DEC che, in merito, per lo specifico affidamento fa funzione di RUP. Qualora comportino la necessità di ulteriori spese rispetto a quella prevista nel Quadro Economico del progetto approvato sono approvate dall'organo decisionale della stazione appaltante su parere dell'organo consultivo che si è espresso sul progetto.

Il DEC deve darne comunicazione all'esecutore che, entro 10 giorni dal suo ricevimento, deve dichiarare per iscritto se intende accettare la prosecuzione dei lavori; entro 45 giorni dal ricevimento della dichiarazione la stazione appaltante deve comunicare all'esecutore le proprie determinazioni.

Le variazioni sono valutate sui prezzi di contratto, nel caso di categorie di lavorazioni non previste o di impiego di materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si provvede alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali sono valutati:

- o Desumendoli dal prezzario regionale vigente o dal prezzario della stazione appaltante
- o Raggiungliandoli a quelli di lavorazioni simili compresi nel contratto
- o Quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli attraverso un contraddittorio tra il Direttore dei Lavori e l'Impresa Affidataria, e approvati dal DEC che, in merito, per lo specifico affidamento fa funzione di RUP.

Il Direttore dei Lavori comunica eventuali contestazioni dell'Impresa Affidataria, al DEC che, in merito, per lo specifico affidamento fa funzione di RUP, convoca le parti entro 15 giorni dalla comunicazione, promuove un contraddittorio e redige insieme all'imprenditore un processo verbale. In mancanza di osservazioni nel termine di 8 giorni, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.

Se invece l'Impresa firma il verbale con riserva, il Direttore dei Lavori nei successivi 15 giorni espone nel registro le sue motivate osservazioni. Le riserve, quantificate in via definitiva dall'Impresa Affidataria, sono comunque iscritte anche nel registro di contabilità, all'atto della

firma immediatamente successiva al verificarsi del fatto pregiudizievole; le riserve non confermate nel conto finale si intendono abbandonate.

Ove per un legittimo impedimento non sia possibile eseguire una precisa e completa contabilizzazione, il Direttore dei Lavori può registrare in partita provvisoria sui libretti quantità dedotte da misurazioni sommarie.

Il Professionista individuato dall'Assegnatario nello svolgere le attività di cui sopra dovrà seguire le indicazioni impartitegli da ASL 3 suggerendo gli interventi e le attività utili alla buona esecuzione dell'incarico di Direzione Lavori.

L'Affidatario, senza che possa esigere o pretendere alcunché né rivendicare ulteriori diritti o compensi, dovrà:

- Svolgere l'attività di coordinamento con gli Enti e le Amministrazioni competenti al fine dell'ottenimento di tutti i pareri e autorizzazioni previsti per legge in corso di esecuzione;
- Partecipare alle riunioni che saranno indette da ASL 3 nonché a quelle indette dagli Enti e Autorità competenti o che si renderanno comunque necessarie per la realizzazione dell'opera;
- Coordinare, ove richiesto, le attività di trasloco o spostamento di attività ed arredi necessarie allo svolgimento delle attività previste nel singolo affidamento.

Il Direttore dei Lavori definisce il programma e coordina le attività, individuando quelle da delegare ai direttori operativi e agli ispettori di cantiere.

Nello specifico gli assistenti con funzioni di Direttori Operativi collaborano con il Direttore dei Lavori nel verificare che le lavorazioni siano eseguite regolarmente e nell'osservanza delle clausole contrattuali. Essi rispondono della loro attività direttamente al Direttore dei Lavori.

Ai Direttori Operativi possono essere affidati dal Direttore dei Lavori, fra gli altri, i seguenti compiti di:

- Verificare che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- Programmare e coordinare le attività dell'Ispettore dei Lavori;
- Curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al Direttore dei Lavori le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;
- Assistere il Direttore dei Lavori nell'identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi;
- Individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e proponendo al Direttore dei Lavori le adeguate azioni correttive;
- Assistere i Collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- Esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli

impianti;

- Predisporre i verbali;
- Direzione di lavorazioni specialistiche.

Gli assistenti con funzioni di Ispettori di Cantiere collaborano con il Direttore dei Lavori nella sorveglianza dei lavori in conformità delle prescrizioni stabilite nel Capitolato Speciale di Appalto. La posizione di Ispettore è ricoperta da una o più persone, esercita la sua attività in un turno di lavoro. Essi sono presenti a tempo pieno durante il periodo di svolgimento di lavori che richiedono controllo quotidiano, nonché durante le fasi di collaudo e delle eventuali manutenzioni. Essi rispondono della loro attività direttamente al Direttore dei Lavori. Agli Ispettori possono essere affidati fra gli altri i seguenti compiti:

- La verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo di qualità del fornitore;
- La verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- Il controllo sulla attività dei subappaltatori;
- Il controllo sulla regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali;
- L'assistenza alle prove di laboratorio;
- L'assistenza ai collaudi dei lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti;
- La predisposizione degli atti contabili e l'esecuzione delle misurazioni quando siano stati incaricati dal Direttore dei Lavori.

Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione - CSE

L'incarico comprende tutte le attività e tutti gli obblighi previsti in capo al Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dalla normativa vigente, in particolare dal D.Lgs. 81/2008.

Il Professionista, dovrà, tra gli altri, in particolare:

- Sovrintendere e disporre quanto necessario per il coordinamento in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dei lavori, attenendosi alle misure contemplate dalla normativa vigente, con riferimento particolare all'art.92 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i.;
- Verificare che il Piano di Sicurezza e Coordinamento sia stato trasmesso a cura del RUP alla Impresa affidataria presente in cantiere, con prova dell'avvenuto ricevimento, unitamente all'invito esplicito alla stessa Impresa affidataria a presentare eventuali proposte integrative che essa ritenga possano meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, e che quest'ultima l'abbia correttamente recepita;

- In particolare, in caso di subappalto o di sub-contratto ad altre Imprese esecutrici (o Lavoratori Autonomi):
 - o Richiedere a tutte le Imprese esecutrici presenti a vario titolo in cantiere la copia del Piano Operativo di Sicurezza, e verificare l' idoneità, assicurandone la coerenza con il Piano di Sicurezza e Coordinamento;
 - o Verificare per conto del DEC che, in merito, per lo specifico affidamento fa funzione di RUP, l' idoneità tecnico professionale delle Imprese esecutrici (e dei Lavoratori Autonomi ai sensi dell' All. XVII del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), in relazione alle funzioni o ai Lavori affidati, mediante verifica della documentazione elencata nel Capitolato;
- Verificare che l' Impresa affidataria/ esecutrice abbia prodotto:
 - o Una dichiarazione circa la verifica, da essa effettuata, dell' idoneità tecnico professionale dell' Impresa Subappaltatrice/ Esecutrice;
 - o Una dichiarazione circa la verifica, da essa effettuata, della congruenza del Piano Operativo di Sicurezza del Subappaltatore/ Impresa Esecutrice, rispetto al proprio POS, ai sensi dell' art.97 comma 3, lett. b) D.Lgs. 81/2008;
- Per conto del DEC che, in merito, per lo specifico affidamento fa funzione di RUP, richiedere all' Impresa esecutrice una dichiarazione relativa all' organico medio annuo, distinto per qualifiche, corredata degli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all' INPS, all' INAIL e alle Casse Edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- Eventualmente proporre tempestivamente e sovrintendere all' esecuzione dei monitoraggi della rumorosità, delle vibrazioni provocate dalle lavorazioni e del campionamento dell' aria;
- Sottoscrivere gli Stati di Avanzamento Lavori garantendo, pertanto, la liquidazione della relativa quota parte di oneri della sicurezza;
- Produrre, a lavori ultimati, i documenti aggiornati relativi ai Lavori eseguiti con versione definitiva del fascicolo su supporto cartaceo e informatico;
- Svolgere le prestazioni di cui al Capitolato;
- Adeguare, se ritenuto opportuno, il Piano di Sicurezza e Coordinamento sulla base delle proposte dell' Impresa Esecutrice;
- Valutare il piano operativo dell' Impresa esecutrice ed eventualmente a richiedere modifiche e integrazioni;
- Verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l' applicazione da parte dell' Impresa Esecutrice e dei Lavoratori Autonomi delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

- Verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i Rappresentanti della Sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- Segnalare alla Committente, previa contestazione scritta all'Impresa Esecutrice e ai Lavoratori Autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli artt.94, 95 e 96 del D.Lgs. 81/2008 e alle prescrizioni del Piano e propone la sospensione dei Lavori, l'allontanamento dal cantiere e/o la risoluzione del Contratto;
- Provvedere, nel caso in cui la Committente immotivatamente non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione di cui alla precedente lettera, a dare comunicazione dell'inadempienza alla Azienda Unità Sanitaria Locale territorialmente competente e alla Direzione Provinciale del Lavoro;
- Sospendere in caso di pericolo grave e imminente le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dall'Impresa Esecutrice.

Sono compresi nell'incarico:

- La formulazione, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta della Committente, di relazioni sul rispetto delle misure e sulle tecniche di sicurezza adottate nell'esecuzione dei lavori;
- Gli incontri periodici in cantiere o presso l'Ufficio della Direzione Lavori che la Commissione di collaudo possa richiedere in qualsiasi momento al fine di risolvere problemi tecnici e gestionali.
- Il supporto alla DL nella redazione della propria reportistica ove questo lo richieda.

Per entrambi i due suddetti lotti, sono indicate diverse Prestazioni opzionali integrative per una quota stimata entro il venti per cento dell'importo complessivo contrattuale:

a) Prestazioni opzionali di progettazione esecutiva integrata che comprendono:

- Progettazione esecutiva integrata comprensiva di predisposizione delle Schede fabbisogno, delle Schede tecniche esigenze e delle pratiche amministrative;
- CSP - Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione.

a bis) Prestazioni opzionali di Progettazione non integrata, che prevedono l'attivazione di una o più delle seguenti prestazioni:

- Progettazione Esecutiva;
- Esecuzione dei rilievi stato di fatto;
- Attività di progettazione per ambiti specifici e per la predisposizione di pratiche amministrative, attivabile singolarmente sui seguenti ambiti:
 - Progettazione Antincendio (D.M. 16/02/1982)
 - Aspetti di inserimento paesistico e paesaggistico (D.Lgs. 42/2004)

- Requisiti acustici (Legge 447/95-D.P.C.M. 512/97)
- Requisiti energetici (ex Legge 10/91 e s.m.i.)
- CSP - Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione

a.1) Prestazioni Opzionali Integrative alla Progettazione ed alla Direzione Lavori

- Progettazione Definitiva
- Una o più delle seguenti relazioni specialistiche:
 - Stato di consistenza degli immobili da ristrutturare
 - Redazione relazioni geologiche
- Diagnosi energetica.
- Presentazione e gestione pratiche per l'ottenimento di finanziamenti per recupero energetico o sistemi alternativi di recupero economico per Ente appaltante (Es: Conto Termico tramite GSE, Cessione del credito)

a.2) Prestazioni Opzionali Integrative al Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione

- CSP per sviluppo progettazione Definitiva

b) Prestazioni Opzionali Aggiuntive: Attività di Collaudo

- Collaudo statico
- Certificato di idoneità statica (secondo legge vigente)
- Prove funzionali sugli impianti (collaudo)
- Attività di Certificazione Energetica

c) Prestazioni Opzionali Aggiuntive: Attività Catastali

- Prestazioni per il catasto fabbricati
- Tipo di frazionamento
- Tipo mappale (prestazioni finalizzate all'introduzione in mappa di un fabbricato).
- Riconfinamenti
- Rilievi plano-altimetrici
- Profili longitudinali
- Sezioni trasversali
- Poligonali plano-altimetriche di collegamento
- Volture
- Foglio di osservazioni

d) Prestazioni Opzionali Aggiuntive: Attività Antincendio

- Rinnovo periodico conformità antincendio
- Certificazione al fuoco strutture (dichiarazione resistenza al fuoco, presentazione Scia VV.FF., dichiarazione rispondenza impianti, dichiarazione conformità impianti)

3.3 I Servizi costituiscono prestazioni presunte e non garantite, che ASL 3 , per una migliore organizzazione generale delle attività o al fine del mantenimento dei programmi, sarà libera di attivare o meno, anche solo parzialmente ed eventualmente in tempi differenti, a proprio insindacabile giudizio, così come di affidarle al proprio interno o a terzi in toto o parzialmente, senza che l’Affidatario, che rimarrà comunque vincolato fino all’esaurimento e/o alla scadenza dell’Accordo Quadro, possa esigere o pretendere alcunché né rivendicare diritti, indennità o compensi.

3.4 Qualora nel corso degli affidamenti le Parti dovessero constatare che nei documenti contrattuali e relativi allegati non sono stati specificati alcuni dettagli delle prestazioni e/o elementi e/o caratteristiche tecnologiche e/o materiali necessari per un più efficace risultato della prestazione nel rispetto delle Leggi, Norme e Regolamenti vigenti, l’Affidatario sarà tenuto a seguire gli ordini che in proposito impartirà ASL 3 e/o i tecnici da questa incaricati a chiarimento delle prestazioni stesse. L’Affidatario sarà inoltre sempre tenuto a segnalare eventuali carenze che dovesse riscontrare.

3.5 Nell'eventuale mancanza di qualche indicazione od in caso di dubbio sull'interpretazione dei propri obblighi contrattuali, l'Affidatario sarà tenuto a richiedere tempestivamente al DEC che, in merito, per lo specifico affidamento fa funzione di RUP, le opportune istruzioni in merito.

E' salva la facoltà dell'operatore di fare le proprie osservazioni e riserve nei modi prescritti.

3.6 Gli ordini di servizio, le istruzioni e le prescrizioni del Direttore dell’esecuzione dovranno essere eseguiti con la massima cura e prontezza, nel rispetto delle norme dell’Accordo e del presente Capitolato.

L'operatore non potrà mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione sotto pena della esecuzione d'ufficio, con addebito della maggior spesa che ASL 3 avesse a sostenere rispetto alle condizioni di contratto.

Resta comunque fermo il suo diritto di avanzare per iscritto le osservazioni che ritenesse opportune in merito all'ordine impartitogli.

3.7 I servizi e le prescrizioni dovranno essere eseguite dall’Affidatario con la massima cura e prontezza.

ART.4 CONTENUTO DEI SERVIZI

4.1 I due lotti previsti si differenziano essenzialmente per la specificità delle competenze che richiedono. In tal senso il primo dei due lotti prevede specifiche attività in ambito di adeguamento delle strutture dell’Ente alla normativa antincendio, mentre il secondo prevede attività generica di gestione cantieri in ambito sanitario sia ospedaliero sia territoriale. Le attività definite come opzionali sono

uguali per entrambi i lotti.

Le prestazioni affidate debbono intendersi come attività minime richieste che non esauriscono le attività da porre in essere, per cui l’Affidatario sarà sempre tenuto, e si debbono intendere per già remunerate nel corrispettivo del Servizio, a svolgere tutte quelle prestazioni ulteriori ed accessorie finalizzate ad eseguire l’incarico affidato secondo le regole dell’arte, tenendo anche conto delle esigenze comunicate da ASL 3, nonché di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici, dalle normative tecniche vigenti, dalle direttive comunitarie, dalle direttive e disposizioni emanate dalle Autorità competenti.

4.2 Le attività e la documentazione dovranno essere sviluppate in conformità ai documenti tecnici forniti da ASL 3, alle Linee Guida e al Sistema Qualità definito con le modalità di cui all’art.2, e coerentemente con le disposizioni di inserimento all’interno dell’anagrafica concordata, e nel rispetto delle leggi vigenti in materia, tra cui, ove compatibili, i Criteri Ambientali Minimi.

Le stesse avranno per oggetto tutti gli aspetti tecnici inerenti alle prestazioni oggetto della singola opera, ivi compresi gli arredi mobili e tecnici in base alla specifica destinazione dei singoli ambienti, e le predisposizioni tecniche ed impiantistiche funzionali alla loro installazione.

L’Affidatario, senza che possa esigere o pretendere alcunché né rivendicare ulteriori diritti o compensi, dovrà:

- Proporre, in accordo con il RUP del presente Accordo Quadro, le “Schede fabbisogno” e le “Schede tecniche esigenze”;
- Svolgere l’attività di coordinamento con gli Enti e le Amministrazioni competenti al fine dell’ottenimento di tutti i pareri e autorizzazioni previsti per legge;
- Predisporre quanto necessario agli Uffici di ASL 3 per la compilazione del DUVRI, ove necessario;
- Partecipare alle riunioni che saranno indette da ASL 3 nonché a quelle indette dagli Enti e Autorità competenti o che si renderanno comunque necessarie per l’approvazione del progetto;
- Produrre tutta la documentazione necessaria, le copie cartacee e digitali su supporto CD o DVD nel numero indicato dalla Stazione Appaltante ovvero dagli Enti e Autorità competenti per il rilascio dei pareri anche nel corso delle predette riunioni, previa condivisione con ASL 3 ;
- Ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal DEC che, in merito, per lo specifico affidamento fa funzione di RUP, in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all’importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che l’Amministrazione committente abbia a manifestare anche sui punti fondamentali del progetto, anche in corso

di elaborazione e alle richieste di eventuali varianti o modifiche;

- Adeguare tempestivamente la documentazione e gli elaborati qualora questi non corrispondano alle prescrizioni alle quali è tenuto ad attenersi;
- Controdedurre tempestivamente qualora prescrizioni successive all'incarico siano ritenute incompatibili con disposizioni di legge o di regolamento, proponendo gli eventuali rimedi o una soluzione alternativa che, sulla base della buona tecnica e della buona regola, siano il più possibile aderenti alle predette prescrizioni;
- Prestare leale collaborazione ai soggetti incaricati della verifica e al RUP in sede di validazione (ove prevista), adeguando la progettazione alle relative prescrizioni;
- Coordinare, ove richiesto, le attività di trasloco o spostamento di attività ed arredi necessarie allo svolgimento delle attività previste nel singolo affidamento.

4.3 Ai fini di una corretta valutazione dell'offerta si riporta nel seguito una descrizione dei servizi principali che possono essere attivati quali Prestazioni Opzionali all'interno dei due lotti:

4.3.1. Prestazioni opzionali di progettazione esecutiva integrata, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione.

Il presente servizio prevede che ASL 3 si avvalga della facoltà di non affidare l'esecuzione di tutti i livelli di progettazione ma, rinunciando alla predisposizione del progetto definitivo, richieda direttamente la predisposizione della Progettazione Esecutiva sulla base delle indicazioni contenute nel Progetto di Fattibilità Tecnico Economica predisposto internamente da ASL 3, prevedendo quindi che la stessa debba svolgere esaurientemente il ruolo di entrambi i livelli progettuali. Tale servizio, da affidarsi in maniera completa e senza esclusioni, comprende quattro macro attività:

- I. Progettazione Esecutiva Integrata, comprensiva oltre che di quanto identificabile con la fase progettuale in sé, anche di attività quali l'esecuzione dei rilievi stato di fatto, la progettazione per ambiti specifici e la predisposizione di pratiche amministrative inerenti, ove necessario, la progettazione antincendio, l'inserimento paesistico e paesaggistico, i requisiti acustici e quelli energetici, nonché la predisposizione e presentazione di tutta la documentazione necessaria per l'ottenimento del titolo edilizio;
- II. Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione;
- III. Assistenza al RUP e al DEC nella fase di verifica della preventivazione di una attività di esecuzione o di servizio, o nell'ambito della verifica di anomalia delle offerte e dei prezzi.

Per la definizione del contenuto delle singole attività si rimanda al paragrafo 4.3.2. all'interno del quale è prevista la possibilità, alternativa al presente servizio integrato, di procedere con affidamenti

separati.

4.3.2. Prestazioni opzionali di Progettazione non integrata:

Il presente servizio, come premesso nel precedente paragrafo, può essere previsto solo in alternativa al precedente e prevede l'attivazione, anche scorporata, delle singole attività come in esso individuate e di seguito puntualmente descritte.

4.3.2.a. Progettazione Esecutiva

Il **Progetto Esecutivo** costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare, inclusi i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisoriale. Il progetto è redatto nel pieno rispetto della fase progettuale precedente nonché delle prescrizioni della Conferenza di Servizi o di eventuali altri Enti preposti al rilascio di pareri o autorizzazioni.

Il Progetto Esecutivo è composto dai seguenti documenti:

- a) Relazione generale;
- b) Relazioni specialistiche;
- c) Elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture e degli impianti;
- d) Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- e) Particolari costruttivi e decorativi;
- f) Piani di Manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- g) Computo Metrico Estimativo e Quadro Economico
- h) Elenco dei Prezzi Unitari ed eventuali analisi;
- i) Quadro di incidenza della manodopera;
- j) Schema di contratto e Capitolato Speciale di Appalto;
- k) Cronoprogramma.

L'incarico comprende, altresì, la predisposizione e presentazione delle pratiche presso gli enti, compresa tutta la documentazione necessaria per l'ottenimento del titolo edilizio, e l'espletamento di tutto quanto necessario a recepire eventuali osservazioni e/o prescrizioni dei singoli enti fino all'ottenimento dell'autorizzazione stessa.

Potrà inoltre essere affidata singolarmente anche la predisposizione dei Piani di Sicurezza e di Coordinamento, come più oltre definita al successivo paragrafo 4.3.2.d.

Qualora dette prestazioni dovessero venire affidate da ASL 3 a terzi l'Affidatario sarà tenuto a

coordinarsi con quest'ultimo per il miglior espletamento dell'incarico.

4.3.2.b. Esecuzione dei rilievi

L'attività comprende lo sviluppo di quei **rilievi e delle necessarie indagini** dello stato di fatto dei luoghi che verranno specificatamente affidati ed individuati da ASL 3, singolarmente o congiuntamente alla progettazione. Essi dovranno avere un livello di definizione tale da garantire la completezza delle informazioni che caratterizzano lo stato di fatto e della loro rappresentazione grafica e descrittiva.

Potranno essere oggetto di tale attività parte o tutti dei seguenti aspetti in base alle specifiche esigenze progettuali, da rappresentarsi in adeguati elaborati grafici e/o descrittivi:

- Rilievo documentale;
- Inquadramento topografico;
- Rilievo planoaltimetrico;
- Inquadramento urbanistico;
- Rilievo geometrico;
- Rilievo elementi tecnologici;
- Rilievo elementi strutturali;
- Rilievo elementi impiantistici.

La documentazione di rilievo deve assicurare, mediante la predisposizione della documentazione di cui sopra, la coerenza e l'adeguatezza del rilievo stesso. In tal senso ognuno degli elementi individuati al paragrafo precedente deve essere:

- **Coerente ed adeguato** dal punto di vista della documentazione grafica;
- **Coerente ed adeguato** dal punto di vista tecnico delle Relazioni sullo stato di conservazione.

La restituzione degli elaborati di rilievo dovrà essere effettuata secondo le istruzioni e le linee guida fornite dalla Stazione Appaltante per l'inserimento all'interno dell'anagrafica ASL 3 .

Il rilievo potrebbe venire richiesto anche su opere ultimate e completate al fine di aggiornare e completare l'anagrafica e gli archivi della Stazione Appaltante.

Tale attività potrà essere attivata anche nel caso in cui ASL 3 disponga di elaborati as-built predisposti in formato differente da quello compatibile con l'inserimento all'interno della Anagrafica. In tale evenienza il servizio dovrà comprendere comunque un rilievo dello stato dei luoghi finalizzato ad appurare la conformità degli stessi alla documentazione disponibile ad ASL 3 e la restituzione degli elaborati di rilievo come precedentemente indicato.

Il rilievo potrà inoltre essere richiesto anche sulle componenti e sulle dotazioni impiantistiche

ultimate e completate al fine di appurarne la conformità normativa e predisporre le dichiarazioni di conformità e di rispondenza non disponibili ad ASL 3 .

Tale servizio, oltre ad avere lo scopo di aggiornare e completare l'anagrafica e gli archivi della Stazione Appaltante, ha anche la finalità di verificare eventuali non conformità ed esigenze di adeguamenti degli impianti esistenti.

L'attività, quindi, comprende lo sviluppo dei **rilievi e delle necessarie indagini** dello stato di fatto dei luoghi ad un livello di definizione tale da garantire la completezza delle informazioni che caratterizzano lo stato di fatto e della loro rappresentazione grafica e descrittiva.

4.3.2.c. Attività di progettazione per ambiti specifici e per la predisposizione di pratiche amministrative

L'attività di progettazione per ambiti specialistici e per pratiche potranno riguardare uno o più dei seguenti aspetti:

- la progettazione antincendio (ai sensi del D.M. 16/02/1982);
- il corretto inserimento paesistico e paesaggistico (ai sensi del D.Lgs. 42/2004);
- il rispetto dei requisiti acustici (ai sensi della Legge 447/95-D.P.C.M. 512/97)
- il rispetto dei requisiti energetici (ex Legge 10/91 e s.m.i.).

L'incarico, qualsivoglia sia l'ambito specialistico oggetto del medesimo, comprenderà la predisposizione della documentazione necessaria alla acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità di un progetto (Documentazione urbanistica, Pareri Enti di Vigilanza, Parere Enti Pubblici, Ministeri, Regioni, Province, Sovrintendenze, Comunità Montane, Comuni, Autorità locali etc.), e potrà essere affidato singolarmente o congiuntamente alla progettazione.

L'incarico comprende, altresì, la predisposizione e presentazione delle pratiche presso gli enti, compresa tutta la documentazione necessaria per l'ottenimento del titolo edilizio, e l'espletamento di tutto quanto necessario a recepire eventuali osservazioni e/o prescrizioni dei singoli enti fino all'ottenimento dell'autorizzazione stessa.

4.3.2.d. CSP – Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione

In sede di predisposizione del **Progetto Esecutivo**, che costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare, inclusi i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie, il CSP avrà compito di predisporre i Piani di Sicurezza e di Coordinamento previsti dal D. Lgs. 81/08

ss.mm.ii..

I Piani di Sicurezza e di Coordinamento sono documenti complementari al progetto che prevedono l'organizzazione delle lavorazioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori. La loro redazione comporta, con riferimento alle varie tipologie di lavorazioni, individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi intrinseci al particolare procedimento di lavorazione connessi a congestione di aree di lavorazione e dipendenti da sovrapposizione di fasi di lavorazioni.

I Piani, indicativamente, sono costituiti almeno da una relazione tecnica contenente le coordinate e la descrizione dell'intervento e delle fasi del procedimento attuativo, la individuazione delle caratteristiche delle attività lavorative con la specificazione di quelle critiche, la stima della durata delle lavorazioni, e da una relazione contenente la individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in rapporto alla morfologia del sito, alla pianificazione e programmazione delle lavorazioni, alla presenza contemporanea di più soggetti prestatori d'opera, all'utilizzo di sostanze pericolose e ad ogni altro elemento utile a valutare oggettivamente i rischi per i lavoratori.

I Piani sono integrati da un disciplinare contenente le prescrizioni operative atte a garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e per la tutela della salute dei lavoratori e da tutte le informazioni relative alla gestione del cantiere. Tale disciplinare comprende la stima dei costi per dare attuazione alle prescrizioni in esso contenute.

I Piani di Sicurezza e di Coordinamento devono essere predisposti secondo i contenuti minimi richiesti dall'Allegato XV al D.Lgs. 81/2008 s.m.i. e devono sinteticamente contenere i seguenti aspetti:

- Dati generali e documentazione da allegare
 - o Descrizione dell'intervento
 - o Individuazione delle normative di riferimento
 - o Identificazione e descrizione dell'opera
 - o Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza (Responsabile dei Lavori, Coordinatori della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione)
 - o Identificazione delle lavorazioni principali con riferimento, in maniera non esaustiva, alle seguenti categorie di opere: Demolizioni, Scavi, Strutture, Tecnologie edilizie, Opere di restauro, Impianti elettrici /speciali, Impianti meccanici, Opere a verde.
- Procedure gestionali
 - o Identificazione generica delle procedure di coordinamento Committente/Responsabile Sicurezza/Imprese da prevedere in fase costruttiva

- Inquadramento ed organizzazione di cantiere
 - o Inquadramento dell'opera
 - o Organizzazione logistica del cantiere
 - o Rischi e prevenzioni generali di cantiere
- Rischi e prevenzioni generali di cantiere
 - o Rischi e prevenzioni connessi all'Area di Cantiere
 - o Rischi e prevenzioni generici connessi alla tipologia dell'opera
- Cronoprogramma e fasi di lavoro
 - o Pianificazione ed organizzazione principali attività
 - o Identificazione della durata delle principali fasi di lavoro e delle prevedibili sovrapposizioni
 - o Identificazione, per ciascuna lavorazione principale e fase di lavoro, dei rischi generali e delle conseguenti procedure al fine della loro prevenzione
 - o Identificazione della modalità organizzativa del cantiere con l'individuazione dei possibili rischi ad essa connessi (sovrapposizione spazio/temporale delle varie fasi operative) e delle relative procedure di prevenzione.
 - o Rischi e prevenzioni connessi alle Interferenze
- Stima dei Costi della sicurezza
- Contenuti minimi del Piano Operativo di Sicurezza
- Fascicolo tecnico dell'opera avente i contenuti minimi previsti dall'allegato XVI al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

I documenti dovranno essere predisposti nel rispetto dei documenti tecnici forniti dalla Stazione Appaltante e delle leggi vigenti in materia.

4.3.2.e. Espletamento procedure di verifica della congruità dei prezzi in fase di affidamento di appalti

Il servizio ha per oggetto l'assistenza al RUP nella fase di verifica della preventivazione di una attività di esecuzione o di servizio, o nell'ambito della verifica di anomalia delle offerte e dei prezzi in fase di gara, per procedure aggiudicate con il criterio del minor prezzo.

L'attività di preventivazione di una attività di esecuzione o di servizio prevedrà:

- **Fase di valutazione, analisi e verifica.** L'attività consisterà nella valutazione dei documenti di supporto dell'offerta alla luce dell'attività prevista, delle esigenze espresse da ASL 3 e dai prezzari eventualmente applicabili;
- **Fase di contraddittorio.** Qualora la valutazione del preventivo necessiti di chiarimenti,

l’RTP supporterà il RUP nella fase di contraddittorio verbale e di negoziazione.

L’attività di verifica dell’anomalia delle offerte e dei prezzi sarà articolata nelle seguenti attività:

- **Fase di valutazione, analisi e verifica.** L’attività consiste nella valutazione dei documenti di supporto all’offerta presentata dal Concorrente e delle eventuali integrazioni richieste dal RUP; nello specifico l’attività si articola in:
 - o Valutazioni generali riguardanti la verifica delle giustificazioni presentate dal concorrente in sede di offerta.
 - o Valutazioni specifiche e di dettaglio mirate all’analisi delle singole voci di prezzo di un campione significativo e delle voci elementari componenti le relative analisi prezzo.
 - o Assistenza all’eventuale richiesta di ulteriori giustificazioni atte a fornire ogni elemento utile alla valutazione dell’offerta.

Nel caso in cui la fase di valutazione risulti sufficiente a esprimere un parere in merito all’anomalia delle offerte e dei prezzi esaminati, il professionista emetterà un “**Rapporto di Valutazione**” che renderà conto delle analisi svolte e il parere conclusivo.

- **Fase di contraddittorio.** Qualora la valutazione dell’anomalia necessiti di ulteriori richieste di chiarimento, il professionista supporterà il RUP nella fase di contraddittorio, con l’obiettivo di chiarire ulteriormente le giustificazioni presentate dal concorrente e permettere alla Responsabile Unica del Procedimento di poter avere maggiori informazioni ed elementi attraverso cui valutare definitivamente l’offerta o i prezzi.

Al termine dell’eventuale seconda fase, il professionista emetterà un “**Rapporto di Valutazione Finale**” in merito alla valutazione tecnico-economica dell’offerta e/o dei prezzi e alla fase di contraddittorio che renderà conto delle analisi svolte e le valutazioni in merito a quanto prodotto.

4.3.3. Prestazioni Opzionali Integrative alla Progettazione

Il presente servizio è attivabile solo ad integrazione e completamento di uno dei due precedenti, da intendersi quale servizio principale, e prevede l’attivazione, anche scorporata, delle singole attività di seguito descritte.

4.3.3.a. Progettazione Definitiva

Il Progetto Definitivo, redatto sulla base delle indicazioni del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi, nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva Progettazione Esecutiva non si abbiano apprezzabili differenze tecniche e di costo.

Esso comprende:

- a) Relazione generale;
- b) Relazioni tecniche e relazioni specialistiche (progetto di monitoraggio ambientale);
- c) Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze; elaborati grafici con eventuali immagini fotorealistiche;
- d) Calcoli delle strutture e degli impianti;
- e) Disciplinare Descrittivo e Prestazionale degli elementi tecnici; Elenco dei Prezzi Unitari; Computo Metrico Estimativo e Quadro Economico, con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base dell'aggiornamento delle prime indicazioni per la gestione della sicurezza dei cantieri;
- f) Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro;
- g) Cronoprogramma;

L'incarico comprende, altresì, la predisposizione e presentazione delle pratiche presso gli enti, compresa tutta la documentazione necessaria per l'ottenimento del titolo edilizio, e l'espletamento di tutto quanto necessario a recepire eventuali osservazioni e/o prescrizioni dei singoli enti fino all'ottenimento dell'autorizzazione stessa

Potranno inoltre essere affidate singolarmente, ad integrazione della presente attività, anche le seguenti ulteriori prestazioni, come più oltre definite:

- h) Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare
- i) Studio di impatto ambientale ovvero, ove previsto dalle vigenti normative, relazione di compatibilità ambientale;
- j) Studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui andrà a inserirsi l'opera, che possono riguardare uno o più dei seguenti aspetti: geologia, idrologia, idraulica, geotecnica;
- k) Relazione sismica sulle strutture;
- l) Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;

m) Piano particellare di esproprio.

Qualora dette prestazioni dovessero venire affidate da ASL 3 a terzi, l'RTP sarà tenuto a coordinarsi con quest'ultimo per il miglior espletamento dell'incarico.

4.3.3.c. Relazioni specialistiche sullo stato dei luoghi e degli edifici e relative indagini per i seguenti ambiti specialistici

Le attività comprese nell'incarico sono tutte quelle necessarie allo svolgimento degli studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui andrà a inserirsi l'opera che possono riguardare uno o più dei seguenti aspetti:

- **Stato di consistenza degli immobili** da ristrutturare comprensivo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di almeno: analisi storico-critica sulle strutture esistenti, relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per gli edifici esistenti, verifica sismica delle strutture e relazione specifica;
- **Geologia** comprensivo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di almeno: analisi critica, indagini e relazione geologica;

ASL 3, al momento dell'affidamento dell'incarico, individuerà puntualmente l'oggetto specifico dell'attività che l'RTP dovrà svolgere.

Le attività comprese nell'incarico, sono tutte quelle specifiche delle singole professionalità ed in particolare comprendono anche quelle afferenti la professione di geologo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 328/2001, necessarie e propedeutiche alla definizione del progetto, che potranno essere affidate singolarmente o congiuntamente alla progettazione. Si riporta a titolo indicativo un estratto specifico di queste ultime prestazioni:

- L'individuazione e la valutazione delle pericolosità geologiche e ambientali; l'analisi, prevenzione e mitigazione dei rischi geologici e ambientali con relativa redazione degli strumenti cartografici specifici, la programmazione e progettazione degli interventi geologici strutturali e non strutturali, compreso l'eventuale relativo coordinamento di strutture tecnico gestionali;
- Le indagini geognostiche e l'esplorazione del sottosuolo anche con metodi geofisici; le indagini e consulenze geologiche ai fini della relazione geologica per le opere di ingegneria civile mediante la costruzione del modello geologico-tecnico; la programmazione e progettazione degli interventi geologici e la direzione dei lavori relativi, finalizzati alla redazione della relazione geologica;
- Le indagini e la relazione geotecnica;
- La valutazione e prevenzione del degrado dei beni culturali ed ambientali per gli aspetti

geologici, e le attività geologiche relative alla loro conservazione;

- Le analisi geologiche, idrogeologiche, geochimiche delle componenti ambientali relative alla esposizione e vulnerabilità a fattori inquinanti e ai rischi conseguenti; l'individuazione e la definizione degli interventi di mitigazione dei rischi.

L'attività comprende la progettazione, il coordinamento e l'esecuzione di tutte le indagini necessarie a fornire un compiuto e completo inquadramento geologico ed idrogeologico del sito.

L'incarico dovrà, quindi, comprendere in via preliminare:

- Un'indagine sull'esistenza di precedenti indagini geologiche, geotecniche e, ove necessario, archeologiche nell'area di intervento;
- Un'analisi dei risultati in esse contenuti al fine di appurare la congruenza e la completezza. La verifica deve entrare nel merito del contenuto della documentazione reperita, valutando l'adeguatezza, completezza ed esaustività delle informazioni.

L'incarico dovrà, successivamente, comprendere la realizzazione di indagini esplorative in situ e la predisposizione di una o più relazioni che inquadrino il sito con riferimento alla tipologia di indagini svolte. La relazione dovrà riportare le motivazioni che spingono all'esecuzione delle indagini, le modalità di scelta del numero e della localizzazione del campione di indagini, le tipologie di indagini, i risultati ottenuti e la loro interpretazione.

Con riferimento alle indagini da eseguirsi, che il Professionista dovrà individuarle compiutamente nel tipo e nel numero e sovrintendere e coordinare la loro esecuzione. Il costo dell'esecuzione delle indagini, invece, sarà corrisposto dalla Stazione Appaltante direttamente all'Esecutore una volta individuato.

Il tutto fatto salvo il divieto di cui all'art. 31, comma 8 del D. Lgs n. 50/2016 s. m. i.

L'operato del professionista dovrà garantire e fornire giustificazione negli elaborati descrittivi prodotti dei seguenti aspetti:

- Adeguatezza delle tipologie di indagini
 - o Adeguatezza della tipologia di indagine con riferimento all'oggetto delle indagini (tipo di terreno – tipo di muratura – tipo di struttura);
 - o Adeguatezza della tipologia di indagine con riferimento agli obiettivi dell'indagine;
 - o Adeguatezza della tipologia di indagini in riferimento alla tipologia di intervento ed ai rischi associabili.
- Adeguatezza del campione scelto
 - o Adeguatezza del campione in riferimento all'area interessata dall'intervento;
 - o Adeguatezza del campione in riferimento all'estensione dell'intervento

- (Superficie netta intervento);
- Adeguatezza del campione in riferimento alla tipologia di intervento ed ai rischi associabili.
- Adeguatezza dei risultati delle indagini
 - Completezza della documentazione che rendiconta i risultati delle indagini (Documentazione descrittiva e/o grafica);
 - Adeguatezza delle metodologie di definizione dei parametri tecnici (desunti a partire dai risultati delle indagini);
 - Coerenza dei parametri tecnici desunti.

La documentazione prodotta deve, infine, contenere una lista aperta delle possibili indagini da svolgere in successive fasi ad integrazione e/o conferma di quanto non meglio indagabile al momento dell'espletamento dell'incarico.

4.3.3.d. Diagnosi energetica degli edifici esistenti

La diagnosi energetica (c.d. "audit energetico") è il principale strumento di analisi energetica a disposizione di un ente al fine di individuare, per un edificio o un sito, secondo una logica costi / benefici, eventuali misure di miglioramento dell'efficienza energetica sia dal punto di vista tecnico, mediante analisi delle soluzioni tecnologiche più idonee, sia economico (risparmi conseguibili, stima dei costi). Solo attraverso l'audit si può capire come un edificio o un sito consuma energia e dove bisogna intervenire per migliorarne l'utilizzo. Tale attività dovrà, quindi, essere condotta in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 4 luglio 2014 n. 102 e s.m.i. al fine di individuare le aree di miglioramento negli usi energetici e intervenire per ridurre i consumi, accrescendo la propria competitività.

Tale attività dovrà essere svolta da soggetti qualificati quali ESCO (Energy Service Company), Esperti in Gestione dell'Energia (EGE), auditor energetici.

La diagnosi deve rispettare le norme tecniche UNI CEI EN 16247 parti da 1 a 4 e s.m.i.

Tale servizio, che potrà essere affidata singolarmente o congiuntamente alla progettazione, verrà attivato per singolo edificio o sito e terrà conto della sua estensione planimetrica.

Il servizio si struttura nelle seguenti fasi:

Audit di base: prima analisi del contesto, degli impieghi energetici, per definire lo stato dell'oggetto della diagnosi e del suo utilizzo.

Diagnosi energetica di dettaglio: analisi e verifiche specifiche anche mediante rilievi in sito, per approfondire la conoscenza sia delle strutture che dei processi produttivi, impiegando ove necessario modelli energetici di simulazione, piani di monitoraggio, misure strumentali.

Analisi di fattibilità: analisi delle soluzioni di miglioramento energetico, distinguendo tra azioni di tipo gestionale e interventi infrastrutturali, fattibilità tecnica ed economica di ciascuno di essi. L'Appaltatore, ove necessario, dovrà garantire per il corretto espletamento del servizio un team multidisciplinari di esperti e specialisti, in funzione delle specificità delle singole diagnosi, avvalendosi ove necessario di misure strumentali, senza che ciò comporti variazioni del costo della prestazione.

4.3.3.e. Presentazione e gestione pratiche per l'ottenimento di finanziamenti per recupero energetico o sistemi alternativi di recupero economico

Per presentazione e gestione pratiche per l'ottenimento di finanziamenti per recupero energetico si intende qualunque procedura, comunque concordata con ASL3, che permetta alla stessa di recuperare quota parte delle spese effettuate per la realizzazione di un'opera. A titolo di esempio rientra tra questa tipologia la presentazione a GSE della domanda per l'ottenimento dei finanziamenti legati al "Conto Termico". Il servizio dovrà estendersi per tutta la durata del relativo processo realizzativo dell'opera, dal momento della progettazione della stessa, affiancando i progettisti dell'opera, fino all'ultimazione in modo tale da rendere possibile la presentazione e la chiusura della pratica stessa intendendo come con ciò l'ottenimento del beneficio richiesto.

4.3.4. Prestazioni Opzionali Integrative al Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione

Il presente servizio è attivabile solo ad integrazione di uno dei precedenti, che è da intendersi quale servizio principale, e prevede l'attivazione, anche scorporata, delle singole attività di seguito descritte che sono da intendersi quali completamenti del servizio principale.

Come previsto dalle vigenti normative il Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione deve essere sempre nominato al momento della predisposizione del progetto, sia esso di Fattibilità Tecnica Economica o Definitivo o Esecutivo. Il ruolo ed i compiti dell'attività del CSP in sede di predisposizione del Progetto Esecutivo sono già analizzati e dettagliati al precedente paragrafo 4.3.2.d e non sono, pertanto, compresi nella presente attività integrativa che riguarda unicamente il ruolo e i compiti del CSP nella predisposizione dei due altri livelli progettuali.

Nello specifico tale attività può riguardare uno od entrambi i seguenti aspetti specifici:

- **CSP in fase di Predisposizione del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica;**
- **CSP in fase di Progettazione Definitiva.**

ASL 3, al momento dell'affidamento dell'incarico, individuerà puntualmente l'oggetto specifico dell'attività che l'RTP dovrà svolgere.

A prescindere dal livello progettuale previsto, i compiti di tale figura sono individuati come segue: in sede di predisposizione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica e/o del Progetto Definitivo, redatto sulla base delle indicazioni del primo, il suo compito comprende rispettivamente la predisposizione del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza, l'indicazione dei costi della sicurezza e le linee guida per il loro aggiornamento.

In questo secondo caso, il documento deve avere almeno gli stessi contenuti dell'analogo elaborato predisposto all'interno dello Studio di Fattibilità Tecnico Economica aggiornando gli aspetti tecnici sulla base di risultati delle analisi e delle soluzioni progettuali individuate a livello Definitivo. Il documento deve comprendere anche l'indicazione dei costi della sicurezza, eventualmente aggiornato ove necessario, e le linee guida per la stesura del Piano di Sicurezza e Coordinamento, del Fascicolo Tecnico dell'Opera e della Stima degli Oneri per la Sicurezza dei cantieri da svilupparsi nella successiva fase di Progettazione Esecutiva.

Tali documenti, dovranno consentire la definizione in via preliminare e parametrica degli oneri per la sicurezza in fase di realizzazione.

Quindi, in entrambi i casi, i contenuti minimi dell'elaborato sono i seguenti:

- a) L'identificazione e la descrizione dell'opera, esplicitata con:
 - 1) La localizzazione del cantiere e la descrizione del contesto in cui è prevista l'area di cantiere;
 - 2) Una descrizione sintetica dell'opera, con riferimento alle scelte progettuali preliminari individuate nella relazioni illustrativa e tecnica;
- b) Una relazione sintetica concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere nonché alle lavorazioni interferenti;
- c) Le scelte progettuali ed organizzative, le procedure e le misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere, e alle lavorazioni;
- d) La stima sommaria dei costi della sicurezza, determinata in relazione all'opera da realizzare sulla base degli elementi di cui alle lettere da a) a c), applicando, in assenza di costi standardizzati, parametri desunti da interventi similari realizzati, ovvero redigendo un computo metrico estimativo di massima.

4.3.5. Prestazioni Opzionali Aggiuntive: Attività di Collaudo

Il presente servizio è attivabile singolarmente o in aggiunta ad uno dei precedenti.

4.3.5.a Collaudo Statico

L'incarico ha come oggetto l'esecuzione del collaudo statico in corso d'opera definito e determinato dalla Legge n. 1086/1971 e dalle vigenti normative in materia di opere strutturali ed appalti pubblici.

L'attività del collaudatore statico inizia dopo la comunicazione allo sportello unico, da parte del Direttore dei Lavori, dell'avvenuto completamento della struttura (con la copertura dell'edificio). Da tale data il Collaudatore Statico ha 60 giorni di tempo per effettuare il collaudo statico.

I suoi adempimenti comprendono sinteticamente:

- Adempimenti tecnici: volti alla formazione di un giudizio sulla stabilità dell'opera e sulla rispondenza statica alle finalità per cui l'opera è stata progettata;
- Adempimenti amministrativi: volti ad assicurare il rispetto delle prescrizioni tecniche necessarie alla pubblica incolumità e delle procedure previste dalle normative vigenti in materia di opere strutturali.

Il collaudatore statico è espressamente tenuto a:

- Verificare la correttezza delle prescrizioni formali della documentazione progettuale (progetti e relazioni allegate) e delle relazioni sui materiali utilizzati.
- Effettuare:
 - o Una o più ispezioni dell'opera, con specifico riguardo alle strutture più significative, da mettere a confronto con i disegni esecutivi depositati presso il cantiere;
 - o Un esame dei certificati relativi alle prove sui materiali, comprensivo dell'accertamento del numero dei prelievi effettuati e dalla relativa conformità alle norme tecniche e del controllo sulla rispondenza tra i risultati prodotti e i criteri di accettazione fissati dalle norme anzidette;
 - o Un esame dei certificati relativi ai controlli sulle armature in acciaio (per cemento armato normale e precompresso);
 - o Un esame dei verbali delle prove di carico eventualmente fatte eseguire dal Direttore dei Lavori;
 - o Un esame dell'impostazione generale della progettazione dell'opera, degli schemi di calcolo utilizzati e delle azioni considerate.

Ulteriori accertamenti utili per la formazione di un serio convincimento sulla sicurezza dell'opera potranno essere effettuati dal collaudatore a sua discrezione, al pari della richiesta di documentazioni integrative di progetto.

Compresi nell'incarico possono essere eseguiti collaudi statici parziali in corso d'opera, qualora siano motivati "da difficoltà tecniche e da complessità esecutive dell'opera", salvo quanto previsto da specifiche disposizioni (art. 67, comma 6, del D.P.R. n. 380/2001).

All'esito, il collaudatore statico deve redigere, sotto la propria personale responsabilità, il certificato di collaudo statico, in tre copie, da trasmettere al competente ufficio tecnico regionale e al committente, dandone contestuale comunicazione allo sportello unico.

Una copia del certificato di collaudo statico deve essere presentata all'amministrazione comunale per il rilascio della licenza d'uso o di agibilità (se prescritte).

4.3.5.b Certificato di idoneità statica

L'incarico prevede la predisposizione del certificato di idoneità statica secondo le norme vigenti.

A tal fine può essere preso in considerazione, ma in modo non vincolante, quanto previsto dall'articolo 11.6 del Regolamento Edilizio Comune di Milano entrato in vigore il 26.11.2014 e redatto ai sensi dei DD.MM. 15/05/1985 e 20/09/1985 che attesta le condizioni di sicurezza delle strutture portanti di un fabbricato, secondo le norme in vigore al momento della costruzione.

Il documento potrà essere predisposto ai fini del rilascio dell'agibilità, quando per un fabbricato non esiste o non è reperibile il certificato di collaudo statico ai sensi della Legge 1086/71 o per il perfezionamento di una domanda di condono edilizio.

L'incarico comprende anche il deposito presso gli uffici competenti ove richiesto.

Sinteticamente per lo svolgimento dell'attività il tecnico dovrà studiare la geometria del fabbricato, conoscere l'epoca di costruzioni a cui risale e tutti gli interventi da cui è stato interessato nel corso degli anni, come modifiche, sopraelevazioni ed ampliamenti.

La ricerca presso gli archivi degli atti originali e degli atti di provenienza è compresa nell'incarico.

4.3.5.c Prove funzionali sugli impianti (collaudo)

L'incarico ha come oggetto l'esecuzione del collaudo Tecnico-funzionale degli impianti di qualunque natura, esplicitando il complesso delle verifiche che si concludono con un verbale di collaudo atto a stabilire se un impianto o parte di esso sia funzionante e soddisfi determinate normative di legge e/o capitolari.

L'incarico presuppone e comprende l'effettuazione di prove e verifiche di funzionamento strumentali appropriate e la redazione di specifici verbali di prova finalizzati ad accertare, per ciascun impianto o parte di esso:

- Il funzionamento dell'impianto o di parte di esso secondo le normative di legge e/o capitolari;
- Che l'impianto o parte di esso soddisfi i requisiti prestazionali richiesti e le normative di legge e/o capitolari.

L'incarico comprende:

- L'esecuzione di verifiche periodiche in corso d'opera secondo la cadenza definita dal professionista in considerazione della complessità dell'opera e comunque con frequenza almeno trimestrale;
- L'effettuazione di tutte le prove e le verifiche di funzionamento strumentali ritenute necessarie dal professionista;
- La predisposizione di specifici report, uno per ciascuna attività di verifica periodica e di prova e/o verifica strumentale effettuata;
- La revisione dei calcoli di progetto ove resasi necessaria
- La predisposizione di una relazione di collaudo che riassume tutte le attività svolte e fornisca un parere conclusivo in merito al funzionamento degli impianti nel rispetto delle normative di legge e/o capitolari;
- La predisposizione di un certificato di collaudo tecnico-funzionale degli impianti.

4.3.5.d Attività di certificazione energetica

L'incarico comprende la redazione ed emissione dell'Attestato di Prestazione Energetica, di seguito chiamato APE, secondo le modalità e nel rispetto delle procedure in vigore in Regione Liguria. Il Certificatore elabora ed adotta sistematicamente la seguente procedura che definisce le modalità attraverso cui viene effettuato il servizio di certificazione energetica, con particolare riferimento alla metodologia per la valutazione del rendimento energetico in relazione alla specifica tipologia di Immobile e all'uso a cui esso è destinato:

- Acquisisce i dati progettuali attraverso i documenti messi a disposizione del Committente e dagli eventuali soggetti coinvolti nel processo edilizio, (altri Professionisti, Imprese, gli uffici preposti) ed effettua i necessari sopralluoghi (minimo n.1 sopralluogo) al fine di verificare i dati forniti e le caratteristiche del sistema edificio - impianto;
- Predisporre la documentazione necessaria all'emissione dell'attestato di prestazione energetica.

Il Certificatore definisce le modalità attraverso cui è garantita la gestione dei documenti connessi al processo di certificazione energetica dell'immobile, con particolare riferimento all'identificazione e rintracciabilità dell'attestato di certificazione, dei relativi documenti di supporto riportanti gli esiti dell'attività di definizione del rendimento energetico eventualmente attraverso l'attestato di qualificazione energetica fornito dal Committente oppure report di diagnosi energetica; conserva i documenti per un periodo non inferiore alla durata della validità dell'attestato emesso e comunque per un periodo non inferiore a dieci anni. Il Certificatore garantisce il costante aggiornamento della propria competenza tecnica con particolare riferimento alle normative ed alle adeguate riqualificazioni delle conoscenze, ottenute anche attraverso la partecipazione a corsi specifici accreditati dalla Regione Liguria. Il Certificatore si impegna ad introdurre nella diagnosi energetica, anche se già elaborata, eventuali modifiche sorte a seguito di integrazioni e/o successivi elaborati o documenti forniti da Committente e/o Terzi, che egli ritenga utili a definire le reali prestazioni dell'Immobile.

La ricerca presso gli archivi degli atti originali e degli atti di provenienza è compensato a vacanza. Gli oneri per la presentazione dell'APE al catasto energetico della Regione Liguria saranno compensate a parte con opportuna documentazione.

4.3.6. Prestazioni Opzionali Aggiuntive: Attività Catastali

Il presente servizio è attivabile singolarmente o in aggiunta ad uno dei precedenti.

Nel seguito si riportano le attività catastali affidabili all'interno dell'accordo per le quali si precisa quanto segue:

- Saranno compensate a parte con opportuna documentazione, i diritti catastali sostenuti dal professionista;
- Le spese a vacanza dovranno essere calcolate su base chilometrica.

4.3.6.a Prestazioni per il Catasto Fabbricati

L'attività riguarda la Denuncia al Catasto Fabbricati e comprende sinteticamente: stesura

planimetrica dell'unità immobiliare, definizione dei poligoni, compilazione modelli in procedura DOCFA, attribuzione rendita catastale e restituzione su supporto informatico, presentazione e ritiro.

Tale attività, inoltre, comprende, ove risultasse necessario:

- Il rilievo delle unità da denunciare;
- Elaborato planimetrico per la dimostrazione, subalterni e modulistica secondo normativa;
- Procedura per allineamento dei documenti pregressi per il recupero delle formalità (accatastamenti precedenti, domande di voltura) arretrate. Per ricerca documenti e compilazione degli schemi all'interno della procedura DOCFA;
- Stima per la determinazione della rendita catastale;
- Procedura per attribuzione della rendita catastale (DOCFA) per unità immobiliari urbane già denunciate al Catasto dei Fabbricati ma non censite.

4.3.6.b Aggiornamento delle mappe catastali con predisposizione di Tipo di Frazionamento

L'attività comprende: accesso all'Agenzia del Territorio provinciale per la richiesta dell'estratto di mappa per aggiornamenti, il deposito di legge al Comune di appartenenza, presentazione ed approvazione catastale, successivo accesso per il ritiro del tipo approvato o in alternativa in modalità telematica.

La prestazione comprendente, oltre alle voci sopra descritte:

- Il rilievo con strumentazione adeguata, restituzione informatizzata e redazione del frazionamento compreso in 3 Punti Fiduciali con maglia fino a n. 4 stazioni o in alternativa, qualora il Tipo di frazionamento sia finalizzato all'introduzione in mappa di strade, canali e simili, il rilievo eseguito con strumentazione celerimetrica, o metodologia GPS derivanti da poligoni di collegamento o da poligoni principali;
- Redazione del tipo di frazionamento, comprensivo di calcoli, elaborazione grafica e redazione dei modelli censuari;
- Redazione di monografia per p.f. o punto ausiliario.

Il Picchettamento è compreso nell'attività ma lo stesso è da quantificarsi a vacazione.

4.3.6.c Aggiornamento delle mappe catastali con predisposizione di Tipo Mappale (Prestazioni finalizzate all'introduzione in mappa di un fabbricato).

L'attività comprende: accesso all'Agenzia del Territorio provinciale per la richiesta dell'estratto di mappa per aggiornamenti, presentazione ed approvazione catastale, successivo accesso per il ritiro del

tipo approvato o in alternativa in modalità telematica.

La prestazione comprendente, oltre alle voci sopra descritte, ove necessario:

- Verifica della corrispondenza topografica e redazione atto di aggiornamento;
- Rilievo senza l'ausilio dei Punti Fiduciali e redazione atto di aggiornamento;
- Rilievo con strumentazione adeguata, restituzione informatizzata e redazione del tipo mappale compreso in 3 Punti Fiduciali con maglia fino a n. 4 stazioni;
- Redazione di monografia per Punto Fiduciario o punto ausiliario.

4.3.6.d Riconfinamenti

Il lavoro comprende:

- Rilievo per la determinazione delle coordinate dei punti di confine da ripristinare e dei vertici di stazione delle poligonali di collegamento, oppure individuazione di punti di intersezione degli allineamenti e calcolo delle rispettive distanze;
- Apposizione dei termini;

La ricerca presso gli archivi degli atti originali o dei tipi di frazionamento successivi, degli atti di provenienza, visura delle mappe di primo impianto, reperimento e controllo dei punti trigonometrici e dei punti noti e certi oltre all'eventuale contraddittorio con i confinanti o con i tecnici delegati è compensato a vacazione.

4.3.6.e Rilievi Plano-Altimetrici

Rilevamenti plano-altimetrici sono finalizzati alla formazione di opportuna cartografia e/o modelli digitali del terreno (DTM) eseguiti con il metodo celerimetrico o metodologia GPS su terreni medi e poco alberati con pendenze fino al 3%, (per maggiori difficoltà vedasi il punto 8 maggiorazioni diverse).

Il lavoro comprende:

- a) Studio preliminare, acquisizione monografie dei punti stabili riferimento di orientamento esterno e di appoggio;
- b) Materializzazione dei punti di stazione, eventuale redazione monografie;
- c) Poligonale di collegamento o dettaglio;
- d) Rilievo plano-altimetrico per la determinazione dei punti di stazione e di dettaglio;
- e) Calcoli;
- f) Restituzione e formazione di cartografia numerica;
- g) Disegno su supporto adeguato.

4.3.6.f Volture

Il lavoro comprende la redazione di nuova voltura e/ voltura a rettifica fino a 3 note complessive.
La ricerca presso gli archivi degli atti originali verrà compensato a importo fisso onnicomprensivo.

4.3.6.g Foglio di Osservazioni

Il lavoro comprende la rettifica di intestazione e identificazione catastale.
La ricerca presso gli archivi degli atti originali verrà compensato a importo fisso onnicomprensivo.

4.3.7. Prestazioni Opzionali Aggiuntive: Attività Antincendio

Il presente servizio è attivabile singolarmente o in aggiunta ad uno dei precedenti.

4.3.7.a Rinnovo periodico conformità antincendio

L'attività comprende l'esecuzione di tutto quanto necessario ad attuare le seguenti fasi:

- Fase di ispezione e certificazione del costruito
 - Esecuzione di sopralluoghi e verifiche tecniche e documentali sulle opere civili ed impiantistiche al fine di appurare e certificare le relative prestazioni rilevanti ai fini della sicurezza antincendio;
 - Raccolta, conservazione, catalogazione e predisposizione della documentazione necessaria alla presentazione della Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio che indicativamente comprende:
 - Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio
 - Asseverazione ai fini della attestazione di rinnovo periodico di conformità
 - Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio per depositi di GPL
 - Dichiarazione per depositi di GPL
 - Fase di istruzione pratiche per sopralluoghi o SCIA
 - Istruzione delle pratiche necessarie alla presentazione di rinnovo periodico di conformità antincendio.

4.3.7.b Certificazione al fuoco strutture (dichiarazione resistenza al fuoco, presentazione SCIA VV.FF., dichiarazione rispondenza impianti, dichiarazione conformità impianti)

L'attività comprende l'esecuzione di tutto quanto necessario ad attuare le seguenti fasi:

- Fase preliminare generale e fase normativa
 - Analisi documentazione, individuazione delle normative, leggi, regolamenti che regolano le singole attività;
 - Determinazione di disposizione tecniche di prevenzione incendi laddove sia mancante o incompleta la norma specifica ed interpretativa della stessa, tenendo conto delle finalità e dei principi base della riduzione della probabilità di insorgenza dell'incendio e della limitazione delle sue conseguenze (art.3 del DPR 577/1982);
 - Verifica delle distanze di sicurezza rispetto all'accessibilità dei mezzi di soccorso.
- Fase di progettazione tecnica antincendio
 - Informazioni generali sull'attività e sulle eventuali attività secondarie soggette a controllo di prevenzione incendi;
 - Indicazioni sul tipo di intervento in progetto: nuovo insediamento o modifica, ampliamento o ristrutturazione di attività esistente;
 - Documentazione sull'osservanza delle specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi;
 - Indicazioni delle necessarie opere di adeguamento delle attività interessate, ai fini della conformità alla normativa antincendio
 - Elaborati in scala adeguata-planimetrie, piante, schemi: planimetrie generali dell'intero insediamento, piante ed eventuali sezioni e prospetti dei locali o dei fabbricati interessati;
 - Presentazione della pratica presso il comando dei VV.FF. per la Valutazione del Progetto, ove prevista.
- Fase di ispezione e certificazione del costruito
 - Esecuzione di sopralluoghi e verifiche tecniche e documentali sulle opere civili ed impiantistiche al fine di appurare e certificare le relative prestazioni rilevanti ai fini della sicurezza antincendio;

- Raccolta, conservazione, catalogazione e predisposizione della documentazione necessaria alla presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività che indicativamente comprende:
 - Asseverazione ai fini della sicurezza antincendio
 - Certificazione di resistenza al fuoco
 - Dichiarazione inerente i prodotti
 - Dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto
 - Certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento dell'impianto
 - Dichiarazione di non aggravio del rischio incendio
 - Segnalazione Certificata di Inizio Attività per depositi di GPL
 - Attestazione per depositi di GPL
 - Dichiarazione di installazione per depositi di GPL
 - Dichiarazione di rispondenza
- Fase di istruzione pratiche per sopralluoghi o SCIA
 - Istruzione delle pratiche necessarie alla richiesta del sopralluogo da parte dei VV.FF. ed assistenza durante le fasi di verifica sino alla presentazione della SCIA, di eventuale Istanza di deroga, Nulla Osta di Fattibilità, Verifiche in corso d'opera, Voltura ecc.

4.4 L'Affidatario, senza che possa esigere o pretendere alcunché né rivendicare ulteriori diritti o compensi, dovrà:

- a) Adempiere ad ogni aspetto di ciascun servizio affidatogli;
- b) Svolgere, ove prevista o occorrente, l'attività di coordinamento con gli Enti e le Amministrazioni competenti, al fine dell'ottenimento di tutti i pareri e autorizzazioni di legge;
- c) Partecipare alle riunioni che saranno indette da ASL 3 nonché a quelle indette dagli Enti e Autorità competenti o che si renderanno comunque necessarie per l'esecuzione del Servizio;
- d) Produrre tutta la documentazione necessaria, le copie cartacee e digitali su supporto CD o DVD nel numero indicato da ASL 3 ovvero dagli Enti e Autorità competenti per il rilascio dei pareri, nonché in formato compatibile con i software in uso a ASL 3 e le procedure di aggiornamento dell'anagrafica del Patrimonio immobiliare di ASL 3 ;

- e) Ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal RUP in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che ASL 3 abbia a manifestare;
- f) Osservare i vincoli di carattere economico imposti dalle risorse finanziarie disponibili per l'intervento e, nei casi di riscontrata incompatibilità con i precitati vincoli, informare tempestivamente ASL 3 che fornirà le necessarie indicazioni per il proseguimento del servizio;
- g) Adeguare tempestivamente la documentazione e gli elaborati qualora questi non corrispondano alle prescrizioni alle quali è tenuto ad attenersi;
- h) Controdedurre tempestivamente qualora prescrizioni successive all'incarico siano ritenute incompatibili con disposizioni di legge o di regolamento, proponendo gli eventuali rimedi o una soluzione alternativa che, sulla base della buona tecnica e della buona regola, siano il più possibile aderenti alle predette prescrizioni;
- i) Prestare leale collaborazione al personale tecnico di ASL 3 e ai soggetti terzi eventualmente coinvolti sulla medesima commessa;
- j) Prestare collaborazione al personale Tecnico di ASL 3 per l'aggiornamento dell'anagrafica degli edifici facenti parte del Patrimonio Immobiliare.

4.5 Le prestazioni andranno effettuate in modo che si integrino perfettamente con l'organizzazione di ASL 3 esistente e non interferiscano con l'attività svolta all'interno dei locali eventualmente interessati, garantendone la loro piena fruibilità.

4.6 Le prestazioni fornite da parte dell'Affidatario dovranno procedere secondo la logica del controllo di qualità e garantire che si chiuda il cerchio dello "schema della qualità", con assunzione piena da parte dell'Affidatario delle responsabilità nei confronti del risultato finale.

ART.5 PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI

5.1 L'affidamento degli incarichi potrà avvenire secondo due distinte modalità:

- A. Attivazione diretta, con applicazione del ribasso unico dell'Aggiudicatario sulle Tariffe professionali di cui al D.M.17.6.2016 del Ministero di Giustizia
- B. Richiesta di offerta, esclusivamente per quelle Prestazioni opzionali escluse dalle Tariffe professionali predette o da altri Tariffari di uso comune (es. Tariffari Ordini professionali).

Il ribasso percentuale che il concorrente è chiamato ad indicare per ognuno dei due lotti in fase di offerta economica sarà applicato a tutte le prestazioni professionali rientranti nel relativo lotto del presente Accordo Quadro, ivi ricomprendendo le Prestazioni Opzionali per le quali è applicabile il D.M.17.6.2016 del Ministero di Giustizia o altri Tariffari di uso comune (es. Tariffari di Ordini

Professionali)

Con la soluzione A. l'affidamento del Servizio avverrà tramite emissione di Ordine di Espletamento di Servizio emesso a firma congiunta del RUP del presente Accordo Quadro e del DEC dello specifico servizio.

Con la soluzione B. l'ASL 3 si riserva per alcuni servizi di richiedere all'Aggiudicatario, a fronte dell'individuazione delle prestazioni da demandarsi, un'offerta economica, mediante **Richiesta di Offerta** (RdO), alla quale verrà applicato lo sconto presentato a seguito della specifica RdO. In tal caso l'Aggiudicatario dovrà trasmettere tale offerta ad ASL 3 che ne valuterà il contenuto e la congruità e quindi la sua eventuale accettazione. L'incarico si intenderà affidato solo a seguito di comunicazione all'Affidatario dell'accettazione dell'offerta da parte del RUP del presente Accordo Quadro e del DEC dello specifico servizio.

5.2 Resta inteso che la trasmissione della Richiesta di Offerta non sarà in alcun modo impegnativa per ASL 3, che potrà in ogni caso rivolgersi a soggetti terzi diversi dall'Affidatario per i servizi di che trattasi, senza che l'Affidatario possa in alcun modo richiedere diversamente.

Antecedentemente all'affidamento di un incarico, ASL 3 potrà introdurre una fase di confronto con l'Affidatario, che dovrà in tal senso rendersi disponibile, sulla individuazione delle prestazioni da svolgersi in relazione all'opera o all'esigenza manifestata da ASL 3 stessa e sulla determinazione del relativo valore economico da prendersi a riferimento per il calcolo della parcella del servizio secondo le modalità stabilite. Tale valore economico si intenderà accettato dall'Affidatario e non potrà comportare revisione di parcella in caso di sua variazione.

In ogni singola Richiesta di Offerta (RdO) verranno indicati:

- 1) Le attività da svolgersi;
- 2) L'identificazione dell'oggetto;
- 3) Il nominativo del DEC di ASL 3 ;
- 4) I tempi e il luogo di svolgimento delle prestazioni, nonché eventualmente le modalità ove differiscano da quanto indicato all'art. 4;
- 5) Il campo per la compilazione dell'offerta economica;

5.3 Nessun servizio potrà essere contabilizzato, anche se intrapreso in casi di somma urgenza, in mancanza dell'affidamento formale.

5.7 In caso di mancata esecuzione di una qualsiasi prestazione, ASL 3 provvederà a diffidare l'Affidatario, assegnandogli un termine non inferiore a cinque (5) giorni, entro cui dare corso all'esecuzione delle prestazioni; trascorso tale termine ASL 3 si riserva il diritto di servirsi di altro soggetto, tenendo responsabile l'Affidatario di ogni danno e maggiori spese che dal ritardo e dal provvedimento dovessero derivare.

ART.6 REQUISITI E STRUTTURA DELL’AFFIDATARIO

6.1 L’Affidatario dovrà mantenere i requisiti previsti nel presente Capitolato Speciale integrati da quelli indicati nell’offerta tecnica per tutta la durata dell’Accordo Quadro, pena la risoluzione dello stesso.

6.2 Resta inteso che ASL 3 intende avvalersi non solo dei singoli servizi, ma anche della capacità organizzativa e gestionale dell’Affidatario, lasciando alla esperienza e professionalità di quest’ultimo il compito di utilizzare la tecnica più idonea a garantire l’esecuzione degli incarichi affidati con la massima efficacia ed efficienza e nel rispetto delle leggi e norme vigenti.

6.3 L’Affidatario dovrà disporre di una struttura organizzativa dedicata alle prestazioni oggetto dell’Accordo Quadro, completa di maestranze, professionalità e mezzi d’opera adeguati all’esecuzione delle prestazioni, e dovrà operare a decorrere dalla data di stipula dell’Accordo Quadro ed essere disponibile per tutta la durata dello stesso.

Tale struttura dovrà essere in grado anche di soddisfare lo svolgimento contemporaneo di prestazioni tra loro non affidabili al medesimo professionista per incompatibilità dei ruoli o per i limiti individuati dal presente Capitolato Speciale.

6.4 L’Affidatario dovrà garantire la messa a disposizione di una struttura che preveda quantomeno queste **risorse con le seguenti professionalità per ciascuno dei due lotti:**

_ n.1 Architetto o ingegnere, con funzioni di Referente Tecnico per l’Affidatario con iscrizione all’albo professionale da almeno 10 anni e con altrettanti anni di esperienza lavorativa comprovata;

_ **n. 7 componenti** (architetti o ingegneri) con iscrizione all’Albo professionale da almeno 5 anni con altrettanti anni di esperienza lavorativa comprovata e/o specifiche abilitazioni professionali, che complessivamente coprano le seguenti Categorie d’Opera:

- edilizia/architettura
- strutture
- Impianti meccanici
- impianti elettrici

devono possedere complessivamente titolo ad espletare tutte le seguenti attività:

- Ufficio Direzione Lavori

- progettazione
- verifiche e collaudi
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione
- attività antincendio
- gestione dell'energia (EGE)
- attività catastali
- attività di certificazione energetica

Nel caso del Lotto 1 almeno 3 dei 7 componenti sopra richiesti dovranno avere specifica formazione antincendio dimostrando di essere iscritti in albo professionale, che opera nell'ambito delle proprie competenze ed iscritto negli appositi elenchi del Ministero dell'interno di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139. Solo i professionisti che possiedono detta formazione potranno ricoprire il ruolo di Direttore dei Lavori nell'ambito degli Uffici di Direzione Lavori che andranno a dirigere.

_ **N.5 tecnici di supporto** (architetti, ingegneri, geometri, etc.), con iscrizione all'Albo professionale in assistenza alle attività sopra descritte.

_ Inoltre dovrà essere garantita, in caso di esigenza, la disponibilità di figure specialistiche quali:

- Geologo
- geotecnico
- disegnatore grafico
- collaudatore

I curricula di tutto il personale dedicato al presente appalto, unitamente a una copia dei contratti regolamentanti il rapporto tra le parti, dovranno essere trasmessi ad ASL 3 congiuntamente alla presentazione dell'offerta.

6.5 L'Affidatario del singolo lotto dovrà garantire la presenza di almeno un tecnico presso una sede operativa presso il P.O. Villa Scassi o altra sede concordata con il RUP da individuarsi presso una Struttura dell'ASL 3. La presenza in tale ufficio del personale ivi allocato e rappresentante l'Affidatario dovrà essere garantita dallo stesso per tutto il normale orario lavorativo settimanale. Gli spazi messi a disposizione da ASL3 dovranno essere allestiti a carico dell'aggiudicatario con i beni strumentali necessari per l'espletamento del servizio affidato.

6.6 L'Affidatario dovrà garantire per tutta la durata dell'Appalto un turn over non superiore al 50% delle risorse impiegate confermate all'inizio della gestione, al fine di garantire una continuità nel servizio non gravata dal ricambio periodico di personale non a conoscenza delle condizioni specifiche di contesto di ASL 3 .

6.7 Le attrezzature ed i mezzi d'opera da impiegare per l'esecuzione del contratto dovranno essere

rispondenti alle norme di legge e nelle migliori condizioni di stato e di uso nonché essere adeguati per numero e caratteristiche all'importanza dei servizi per consentire il rispetto dei termini contrattuali.

6.8 L'esecuzione dei servizi dovrà essere effettuata con la massima cura ed attenzione e nel completo rispetto di tutte le disposizioni e prescrizioni che fanno parte del presente Capitolato.

6.9 L'Affidatario assume anche l'impegno di assistere attivamente ASL 3 per consentirgli di raggiungere una ottimale gestione dei servizi oggetto dell'Accordo Quadro, mettendo a disposizione la propria professionalità ed operando in modo da assicurare il crescente miglioramento dell'organizzazione e della gestione del patrimonio immobiliare di ASL 3 .

6.10 Il Referente Tecnico dovrà essere specificatamente dedicato alla Commessa e fungerà da Responsabile delle prestazioni per tutta la durata del rapporto.

6.11 Il Referente Tecnico dovrà avere piena conoscenza delle disposizioni contrattuali che disciplinano il rapporto tra le Parti, nonché essere munito dei necessari poteri per la conduzione degli incarichi, in quanto sarà il punto di riferimento per il RUP e i suoi collaboratori eventualmente designati nelle relazioni tra ASL 3 ed Affidatario. A quest'ultimo i DEC che laddove svolgono funzione di RUP, e i collaboratori eventualmente designati faranno riferimento per qualsiasi Servizio e in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità delle prestazioni.

6.12 ASL 3 si riserva il diritto di richiedere la sostituzione del Referente Tecnico nominato dall'Affidatario senza che quest'ultimo possa opporsi o pretendere alcunché. Allo stesso modo dovrà essere comunicata per iscritto ed accettata ogni variazione della figura in questione.

6.13 L'Affidatario rimarrà comunque responsabile, sotto ogni aspetto e profilo, dell'operato del Referente Tecnico.

6.14 L'Affidatario avrà l'obbligo di far osservare al proprio personale le seguenti e non esaustive indicazioni e prescrizioni di carattere generale:

- Mantenere e far mantenere sui luoghi dei lavori una severa disciplina, considerata la destinazione degli ambienti (prevalentemente didattica e ricerca), con l'osservanza scrupolosa delle particolari disposizioni man mano impartite e con facoltà, da parte di ASL 3, di chiedere l'allontanamento di quegli addetti che fossero per validi motivi - ad esempio sotto il profilo professionale e/o dei comportamenti - ritenuti inadeguati/ non idonei: costoro devono essere sostituiti con tempestività e non potranno più essere impiegati per l'esecuzione del contratto;
- Utilizzare, per l'esecuzione dei servizi, personale altamente qualificato, sia per numero che per qualità, munito di preparazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate

alle esigenze di ogni specifica prestazione, comprese la conoscenza del funzionamento degli impianti, delle apparecchiature e dei componenti oggetto di manutenzione. Lo stesso personale dovrà avere conoscenza delle norme antinfortunistiche e sarà tenuto all'osservanza delle norme e delle disposizioni che saranno impartite da ASL 3 .

Tutto il personale adibito ai servizi affidati in appalto lavorerà sotto l'esclusiva responsabilità dell'Affidatario, sia nei confronti di ASL 3 sia nei confronti di terzi, oltre che per gli aspetti di natura legale relativi alla legislazione in materia di assicurazione obbligatoria e prevenzione igiene e sicurezza sul lavoro.

L'Affidatario è obbligato ad osservare e a far osservare dai propri dipendenti, subappaltatori e collaboratori esterni tutte le prescrizioni ricevute da ASL 3 .

6.15 Gli incaricati dall'Affidatario dell'esecuzione dei Servizi dovranno mantenere un rapporto con gli utenti degli edifici improntato alla massima educazione e rispetto. I tecnici operativi non dovranno inoltre rilasciare informazione alcuna agli utenti senza l'autorizzazione di ASL 3 .

6.16 ASL 3 si riserva il diritto di richiedere per ragioni di sicurezza l'utilizzo da parte del personale dell'Affidatario che debba accedere negli edifici di badge personale.

ART.7 ENTITA' DELL'ACCORDO LIMITATAMENTE ALLE PRESTAZIONI OPZIONALI DEI DUE LOTTI.

7.1 L'entità degli affidamenti delle Prestazioni Opzionali sarà commisurata al bisogno effettivo di ASL 3. Pertanto l'importo previsto è puramente indicativo entro il venti per cento dell'importo complessivo contrattuale e non costituisce un impegno o una promessa di affidamento dei Servizi.

7.2 Di conseguenza l'Affidatario sarà tenuto ad eseguire, alle condizioni economiche e tecnico-organizzative risultanti dalla gara, solo ed esclusivamente i Servizi che verranno effettivamente affidati, senza poter avanzare alcuna eccezione o reclamo o pretesa, anche di natura economica, qualora le quantità ordinate e/o il numero e/o l'entità e/o il valore dei servizi affidati, al termine dell'Accordo Quadro, risultassero diversi da quelli preventivabili a seguito delle informazioni fornite. Allo stesso modo l'affidatario non potrà pretendere maggiori compensi rispetto ai prezzi offerti.

7.3 I servizi dovranno quindi essere regolarmente svolti sia per quantitativi minori che per quantitativi maggiori rispetto a quelli indicati e così anche nel caso di minori prestazioni richieste, senza che l'Affidatario possa avanzare alcuna pretesa né pretendere risarcimenti o muovere eccezioni.

7.4 L'Affidatario non avrà facoltà di introdurre di sua iniziativa e senza l'approvazione scritta di ASL 3 varianti nell'esecuzione delle prestazioni rispetto a quanto stabilito nei documenti

contrattuali. In caso di variazioni non autorizzate e per servizi difformi da quanto previsto dai documenti contrattuali o che non fossero eseguiti a regola d'arte, l'Affidatario dovrà fornire quei servizi che ASL 3 riterrà necessari per assicurare la conformità delle prestazioni ricevute a quanto originariamente previsto, qualunque ne sia l'entità, senza diritto ad alcun compenso e/o indennizzo.

7.5 ASL 3 avrà la facoltà discrezionale di accettare eventuali modifiche, come sopra eseguite, qualora le valuti utili e non pregiudizievoli ai pubblici interessi; in tal caso nulla sarà dovuto all'Affidatario per presunti maggiori oneri.

7.6 L'Affidatario non potrà invocare, per la giustificazione di varianti eseguite senza ordine ed approvazione scritta, la mancanza di istruzioni e/o di dettagli, essendo suo obbligo richiederli tempestivamente, sia che si riferiscano al normale sviluppo esecutivo sia che divengano necessari da fatti imprevisti.

ART.8 DURATA DELL'ACCORDO E TERMINI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

8.1 Il presente Accordo Quadro per i servizi di D.L. e di C.S.E riguardanti i due lotti ha una durata, decorrente dalla stipula del presente Contratto normativo, biennale, intesa quale limite massimo per la sottoscrizione del Contratto attuativo del singolo lotto da parte del RUP del presente Accordo Quadro o del DEC che, in merito, per lo specifico affidamento fa funzione di RUP competente, mentre la durata dell'esecuzione del servizio affidato è determinabile in relazione alla conclusione del collegato appalto di lavori.

8.2 Per le eventuali Prestazioni Opzionali, la durata presunta sarà indicata nel relativo specifico Ordine di Servizio, impartito da parte del RUP del presente Accordo quadro o del DEC che, in merito, per lo specifico affidamento fa funzione di RUP entro il termine biennale decorrente dalla stipula del presente Contratto normativo.

8.3 ASL 3 si riserva il diritto di rinnovare l'Accordo Quadro per un ulteriore periodo di sei mesi alle medesime condizioni economiche ed esecutive già pattuite e fissate, qualora al termine del periodo originario il valore dello stesso non sia esaurito. L'opzione di rinnovo sarà facoltativamente valutata dall'Amministrazione, alla scadenza del periodo originario, in funzione dell'andamento del servizio e dell'affidabilità dell'Appaltatore. Tale opzione sarà esercitata mediante comunicazione scritta da far pervenire all'Affidatario prima dello scadere del contratto.

8.4 L'esecuzione delle prestazioni dovrà avvenire:

- Con l'attivazione diretta del servizio come previsto dall'art. 5.1 lett. A;
- come previsto dall'art. 5.1 lett. B, secondo le tempistiche indicate nella RdO accettata da ASL 3. In ogni caso il termine di esecuzione delle prestazioni decorrerà dal ricevimento da parte dell'affidatario del relativo affidamento da parte di ASL 3.

8.5 Resta inteso che:

a) ASL 3, in casi motivati da ragioni tecniche e/o di urgenza, avrà facoltà di concordare con l'Affidatario una tempistica differente da quella prestabilita secondo le modalità di cui al precedente punto;

b) Nel caso di affidamento di più servizi e/o prestazioni, fatta eccezione per quelle prestazioni tecnicamente consequenziali e/o dipendenti una dall'altra e salva espressa indicazione, non sarà previsto il cumulo delle tempistiche, che andranno considerate in parallelo;

c) ASL 3 si riserva il diritto di consegnare e dare inizio alle singole prestazioni nel loro complesso contemporaneamente, ovvero per parti in più riprese.

8.6 La consegna del prodotto delle attività da parte dell'Affidatario dovrà avvenire mediante comunicazione scritta alla Direzione della S.C. Programmazione Gestione lavori e Risparmio Energetico e nelle persone individuate da ASL 3. Resta comunque inteso che la consegna non costituisce accettazione da parte di ASL 3 del prodotto, riservandosi comunque quest'ultima ogni diritto di verifica e contestazione in ordine a quanto ricevuto.

8.7 Le Parti si riservano di comune accordo, in corso di prestazione e per motivati fattori, di modificare, sospendere o prorogare in tutto o in parte i termini indicati.

8.8 Non costituiscono motivo di mancata o non continuativa conduzione delle prestazioni affidate o ritardata ultimazione delle stesse:

- a) l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'Affidatario ritenesse di dover effettuare, salvo che siano ordinati dalla Direzione per l'Esecuzione del contratto o espressamente approvati da questa;
- b) il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
- c) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'operatore comunque previsti dal presente capitolato;
- d) le eventuali controversie tra l'operatore e i fornitori, subappaltatori, altri incaricati dall'appaltatore né i ritardi o gli inadempimenti degli stessi soggetti;
- e) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'operatore e il proprio personale dipendente.

ART.9 ONERI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

9.1 L'Affidatario assume, con l'aggiudicazione dell'appalto, la piena responsabilità dei servizi affidatigli, restando l'unico responsabile nei confronti di ASL 3 e dei terzi eventualmente coinvolti.

9.2 Per entrambi i lotti, è prevista quale requisito di esecuzione l'indicazione della sede operativa e per l'effetto di impegnarsi, all'atto della presentazione della domanda, da parte di ciascun offerente a rendere operativa, prima della sottoscrizione del relativo contratto normativo di accordo quadro, a seguito della consegna dei locali a tal fine destinati da parte dell'ASL3, la sede individuata dall'ASL3 in edifici di proprietà della stessa .

9.3 Incombe sull'Affidatario, senza diritto a corrispettivi aggiuntivi, l'onere di provvedere, a proprie cure e spese, alla messa a disposizione di tutte le professionalità ritenute necessarie e richieste per lo svolgimento dei servizi e perfettamente funzionali al fine di garantire che i servizi vengano eseguiti a regola d'arte e nei tempi contrattuali.

9.4 Nel pieno rispetto della autonomia operativa, organizzativa e di responsabilità dell'Affidatario, ASL 3 ha il diritto di controllare lo svolgimento delle prestazioni e di verificare le stesse durante la loro esecuzione allo scopo di garantire l'osservanza delle prescrizioni tecniche progettuali, della normativa vigente e la riuscita delle opere a regola d'arte, senza che ciò comporti accettazione. Se, in occasione di tali verifiche, venisse accertato che in fase di realizzazione è stata violata anche una sola delle condizioni di esecuzione previste nel presente Capitolato, ASL 3 potrà fissare un termine temporale affinché l'Affidatario esegua quanto pattuito, con le modalità stabilite provvedendo, se necessario, al rifacimento delle prestazioni considerate non accettabili, anche al fine di consentirne la contabilizzazione.

Decorso inutilmente il termine fissato senza che l'RTP abbia provveduto agli interventi richiesti, conformandosi alle condizioni contrattuali, è facoltà di ASL 3 dichiarare unilateralmente risolto l'incarico per inadempienza dell'Affidatario, il quale dovrà provvedere al risarcimento di tutti i danni arrecati ad ASL 3.

9.5 ASL 3 è espressamente dichiarata estranea da ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle prestazioni (servizi, forniture, danni, etc.).

9.6 L'Affidatario è tenuto a curare che nell'esecuzione dei servizi siano adottati i provvedimenti necessari e le cautele atte a garantire l'incolumità del proprio personale.

L'Affidatario rimane inoltre obbligato ad osservare e fare osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni sulla sicurezza del lavoro ed è rigorosamente tenuto a rispettare e far rispettare da tutto il personale - proprio o di eventuali subappaltatori autorizzati le disposizioni di cui al Decreto Sicurezza e di ogni altra norma in materia in vigore che sia emanata prima della scadenza contrattuale.

Di qualsiasi violazione delle norme antinfortunistiche e di infortunio verificatosi nell'espletamento dei servizi, nonché della presenza di personale non autorizzato e di personale non regolare, dovrà essere data immediata comunicazione al RUP e al Responsabile del Servizio Prevenzione e Sicurezza sul Lavoro di ASL 3.

9.7 Sono inoltre a carico dell'Affidatario e quindi compresi nel corrispettivo, oltre a quelli contenuti o richiamati negli altri articoli del presente Capitolato e relativi allegati, i seguenti altri oneri e obblighi occorrenti per:

1. Ogni tipo di spesa, competenza od onorario per lo sviluppo, la verifica della documentazione tecnica essenziale, la sua correzione o aggiornamento o modifica nel corso dell'appalto;
2. La fornitura di tutto il personale idoneo, nonché degli strumenti necessari per eventuali misurazioni e disegni relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori;
3. La dazione, al proprio personale che debba accedere presso gli edifici di ASL 3, di un cartellino di riconoscimento, contenente il logo dell'azienda di appartenenza, il nominativo e la fotografia, nonché di qualsivoglia altro documento identificativo richiesto dai regolamenti di ASL 3;
4. L'applicazione dei sistemi di controllo e di verifica messi a disposizione da ASL 3;
5. Le interconnessioni con il sistema informativo di ASL 3 ed eventuale software specifico;
6. Il rispetto del sistema di qualità e delle Linee Guida concordate, nonché l'adeguamento delle prestazioni in conformità agli stessi.

9.8 L'Affidatario sarà tenuto a fornire tutte le prestazioni necessarie, anche se non specificatamente indicate nel presente Capitolato, garantendo la gestione del servizio con la diligenza qualificata, commisurata alla natura dell'attività esercitata, di ogni prestazione nei tempi contrattualmente previsti.

9.9 L'Affidatario sarà tenuto a prendere conoscenza della struttura organizzativa di ASL 3, delle procedure interne, anche afferenti il sistema qualità, di esecuzione dei servizi e delle modalità operative di svolgimento delle attività, in particolare dell'organizzazione della Direzione S.C. Programmazione, Gestione lavori e risparmio energetico, al fine di programmare e coordinare le prestazioni oggetto del presente contratto con il personale di ASL 3 .

9.10 Gli oneri derivanti dall'osservanza delle prescrizioni del presente Capitolato sono compresi nel corrispettivo di appalto o a carico dell'Affidatario così come gli oneri derivanti dal rispetto di tutta la normativa vigente.

9.11 L'enunciazione degli obblighi e degli oneri a carico dell'Affidatario contenuta nei documenti contrattuali non è limitata nel senso che, ove si rendesse necessario affrontare obblighi ed oneri non specificatamente indicati nei singoli documenti, ma necessari per l'espletamento degli obblighi contrattuali medesimi, questi saranno a completo carico dell'Affidatario.

ART.10 CALCOLO DELLA PARCELLA

10.1 L'importo complessivo presunto a base di gara del Presente Accordo Quadro per i servizi oggetto del presente Accordo Quadro è stimato, **compresa l'opzione 20 %** :

- **per il lotto uno in euro 1.295.473,81** oltre iva e oneri di legge esclusi,

- **per il lotto due in euro 1.136.116,73** oltre iva e oneri di legge esclusi.

L'importo delle Prestazioni Opzionali rientra nella quota del venti per cento dell'importo complessivo contrattuale e non costituisce a nessun titolo obbligo e/o vincolo per ASL 3.

10.2. Lo sconto offerto in sede di gara dall'Affidatario sarà applicato al netto di iva e oneri di legge.

Si è applicato, nel calcolare i corrispettivi a base d'asta, il Decreto del Ministero della Giustizia 17/6/2016 in ragione delle attività da prestarsi ritenute funzionali per ASL 3, determinando i coefficienti di complessità e i parametri di incidenza delle differenti categorie di opere sulle caratteristiche del Patrimonio immobiliare di ASL 3.

La Determinazione dei corrispettivi potrebbe non menzionare alcune delle parti prestazionali. Pur tuttavia le varie prestazioni si intendono finite completamente, cioè tali da risultare in tutto e per tutto secondo il noto concetto "chiavi in mano", e secondo la perfetta regola d'arte, secondo le

modalità di esecuzione descritte nel presente capitolato, nonché secondo le prescrizioni che verranno impartite da ASL 3.

10.3 Il corrispettivo si intenderà comprensivo di ogni e qualsiasi onere previsto nei documenti contrattuali, al netto di iva e cassa previdenziale ove dovuta, e comprensivo dei costi della sicurezza, spese accessorie, imposte e tasse, senza possibilità di variazione anche a fronte di modifiche che potranno subire le classi e le categorie delle opere o il loro valore.

10.4 Gli incarichi verranno tutti affidati “A CORPO” avendo a riferimento quale valore economico, per i servizi del lotto 1 e 2 quello presunto delle opere.

10.5 Il metodo di calcolo di riferimento resteranno fissi ed invariabili, per tutta la durata dell’Accordo Quadro a prescindere da eventuali aggiornamenti normativi in ambito di remunerazione.

10.6 Sono a carico dell’Affidatario e si intendono compensate nel predetto corrispettivo tutte le spese inerenti gli spostamenti per lo svolgimento dei servizi, sia per il contatto con il RUP del presente Accordo quadro o del DEC che, in merito, per lo specifico affidamento fa funzione di RUP che con eventuali terzi coinvolti, sino alla completa ed esaustiva conclusione di ogni attività, nonché sia tutti gli obblighi ed oneri generali e speciali richiamati e specificati nel presente Capitolato e negli altri atti contrattuali sia gli obblighi ed oneri che, se pur non esplicitamente richiamati, devono intendersi come insiti e consequenziali nella esecuzione delle singole prestazioni e del complesso degli interventi e, comunque, di ordine generale e necessari a dare le prestazioni compiute in ogni loro parte e nei termini assegnati.

Pertanto l’operatore nel formulare la propria offerta ha tenuto conto, oltre che di tutti gli oneri menzionati, anche di tutte le particolari prestazioni, forniture e rifiniture eventuali che fossero state omesse negli atti e documenti del presente capitolato, ma pur necessarie per eseguire le prestazioni oggetto del presente accordo quadro in ogni loro particolare e nel loro complesso, onde dare le prestazioni appaltate complete e rispondenti sotto ogni aspetto allo scopo cui sono destinate.

Nei corrispettivi determinati in applicazione del presente articolo si intende quindi sempre compresa o compensata ogni spesa principale ed accessoria, ogni fornitura, ogni consumo, l’intera manodopera specializzata e qualificata, ogni opera provvisoria necessaria ogni carico, trasporto e scarico in ascesa ed in discesa, ogni lavorazione e magistero per dare le prestazioni completamente ultimati nel modo prescritto e ciò anche quando non sia stata fatta esplicita dichiarazione negli atti dell’appalto, tutti gli oneri ed obblighi derivanti, precisati nel presente Capitolato, ogni spesa generale nonché l’utile per l’Affidatario.

10.7 Il compenso dovrà inoltre intendersi remunerativo:

- Di attrezzature e mezzi d'opera, anche se non espressamente previsti, e quant'altro necessario per la corretta esecuzione di tutte le attività contrattuali;
- Di tutte le prestazioni di ordine tecnico e specialistiche di alta qualità professionale regolamentate dagli ordini professionali (ingegneri, architetti, geologi, geometri, periti tecnici, ecc.) necessarie al coordinamento della sicurezza, alle attività di direzione operativa, supporto al RUP del presente Accordo quadro o del DEC che, in merito, per lo specifico affidamento fa funzione di RUP, anche per le attività di collaudo e certificazione, e verifica della contabilità.

10.8 Qualora per le Prestazioni Opzionali singole componenti dei servizi non venissero effettuate, o venissero effettuate per periodi inferiori al previsto, il relativo corrispettivo sarà proporzionalmente ridotto in relazione alle parti di Servizio reso.

10.9 Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 50/16 s.m.i, è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664 primo comma Cod. Civ.

ART.11 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

11.1 Gli importi, calcolati secondo i criteri dettati dall'art. 10, verranno corrisposti ad attività svolta, secondo le scadenze di cui alla tabella che segue. L'Affidatario dovrà gestire e rendicontare bimestralmente le attività svolte al RUP dell'Accordo Quadro Accordo nelle modalità che verranno definite. Verrà successivamente emessa l'autorizzazione a fatturare per il bimestre di riferimento.

11.2 Si riportano nella sottostante tabella le scadenze previste per ciascuna specifica attività compresa e descritta all'interno dei differenti servizi compresi nel presente accordo:

ATTIVITA' PREVISTE NEI SERVIZI COMPRESI NEL PRESENTE ACCORDO	MODALITA' DI PAGAMENTO SPECIFICHE
<p><i>Progettazione esecutiva integrata</i></p> <p><i>Progettazione esecutiva</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 40% alla consegna intermedia del Progetto comprensiva previa verifica del rispetto delle tempistiche di progettazione e parere favorevole da parte del DEC che, in merito, per lo specifico affidamento fa funzione di RUP, sull'attività svolta dall'Affidatario; ▪ 40% a consegna, nelle forme e nei modi indicati dalla Stazione Appaltante, del Progetto Esecutivo completo per l'appalto, previa verifica del rispetto delle tempistiche di progettazione e parere favorevole da parte del DEC che, in merito, per lo specifico affidamento fa funzione di RUP, sull'attività svolta dall'Affidatario; ▪ 10% all'approvazione del progetto e validazione dello stesso del DEC che, in merito, per lo specifico affidamento fa funzione di RUP; ▪ 10% all'aggiudicazione definitiva della procedura di gara e, comunque, entro 180 giorni dalla consegna definitiva.
<p><i>Progettazione definitiva</i></p>	
<p><i>Rilievi Stato di Fatto</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Unica rata dopo la consegna di tutta la documentazione predisposta.
<p><i>Attività di progettazione per ambiti specifici e per pratiche amministrative: progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)</i></p>	<p>Alla consegna, nelle forme e nei modi indicati dalla Stazione Appaltante, di tutta la documentazione predisposta con parere favorevole degli Enti preposti, previa verifica del rispetto della tempistica di progettazione e parere favorevole da parte del Responsabile del Procedimento sull'attività svolta dall'Affidatario.</p>
<p><i>Attività di progettazione per ambiti specifici</i></p>	
<p><i>Attività di progettazione per ambiti specifici e per pratiche amministrative: Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)</i></p>	
<p><i>Attività di progettazione per ambiti specifici e per pratiche amministrative: Relazione energetica (ex Lege 10/91 s.m.i.)</i></p>	
<p><i>Relazioni specialistiche sullo stato dei luoghi e degli edifici e relative indagini per i seguenti ambiti specialistici</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Unica rata dopo la consegna di tutta la documentazione predisposta.
<p><i>Diagnosi Energetica degli edifici esistenti</i></p>	
<p><i>CSP per Sviluppo Progetto di Fattibilità Tecnico Economica</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Unica rata dopo la consegna di tutta la documentazione predisposta.
<p><i>CSP per Sviluppo Progetto Definitivo</i></p>	
<p><i>CSP</i></p>	

<i>Ruolo di Direttore dei Lavori</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rate (90% dell'intera somma) in acconti proporzionali all'avanzamento dei lavori; ▪ (10% dell'intera somma) a saldo, all'emissione del Certificato di Collaudo o Regolare Esecuzione.
<i>Ufficio di Direzione Lavori a supporto della Direzione Lavori</i>	
<i>Variazioni e Varianti in corso d'opera</i>	
<i>CSE</i>	
<i>Attività di Collaudo</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Unica rata dopo la consegna di tutta la documentazione predisposta
<i>Attività Catastali</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Unica rata dopo la consegna di tutta la documentazione predisposta
<i>Attività Antincendio</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Unica rata dopo la consegna di tutta la documentazione predisposta e, ove previsto, parere favorevole dei VV.FF.

11.3 I pagamenti relativi alle prestazioni saranno effettuati previa verifica della regolare esecuzione e della regolarità contributiva, mediante bonifico bancario su conto corrente dedicato da indicarsi a cura dell'Affidatario, in conformità all'art. 3 del D.Lgs. n.136/2010 s.m.i.

11.4 Le fatture andranno emesse specificando il numero di bimestre di riferimento e dovranno essere intestate a ASL 3 .

11.5 Qualora il documento contabile emesso non fosse conforme a quanto sopra indicato, ASL 3 sarà autorizzato a non procedere al pagamento e/o a rifiutare espressamente il documento senza che ciò comporti alcun aggravio di costi e/o il decorrere di interessi di mora e a richiedere l'emissione di un nuovo documento contabile regolarmente costituito.

11.6 ASL 3 provvede al pagamento delle fatture previa verifica della regolarità contributiva presso gli organi ed enti competenti DURC INARCASSA o altre Casse Previdenziali. In caso di irregolarità trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 30, c. 5 del DLgs 50/16 e smi. In presenza di irregolarità ASL 3 provvederà a versare direttamente agli enti previdenziali la somma a debito dell'Affidatario risultante dal DURC.

11.7 Dagli importi fatturati potranno essere detratte le somme eventualmente dovute a titolo di penale per inadempienze contrattuali ovvero per ogni altro indennizzo o rimborso dovuto; tale detrazione dovrà risultare esplicitamente indicata sul documento contabile emesso.

ART.12 VARIAZIONI

12.1 Il valore delle opere individuato al momento dell'affidamento del Servizio si intende accettato dall'Affidatario e non potrà comportare revisione del corrispettivo in caso di sua

variazione, salvo che detta variazione non risulti superiore al 20% del valore delle opere stimato inizialmente.

12.2 ASL 3 si riserva la insindacabile facoltà di introdurre, in sede di esecuzione dei servizi, variazioni qualitative e quantitative, in diminuzione o in aumento, delle prestazioni appaltate nel rispetto dell'art. 106 DLgs 50/2016 s.m.i, con l'obbligo dell'Affidatario di adempiere a quanto risultante dalla variazione. Il corrispettivo verrà adeguato di conseguenza.

12.3. Le variazioni delle prestazioni determinate da modifiche normative intervenute nel corso dello sviluppo del servizio non daranno seguito ad adeguamenti economici, dandosi già per remunerate nel corrispettivo determinato ai sensi dell'art. 5.

12.4. Eventuali attività che l'Affidatario fosse invitato a svolgere per porre rimedio a suoi errori, carenze di esecuzione, negligenze, prestazioni non accettabili, inadempimenti, non comporteranno oneri, spese o costi a carico di ASL 3 .

ART.13 SOSPENSIONI

13.1 Ai sensi dell'art. 107, c. 1 del D. Lgs n. 50/2016 s. m. i, ASL 3 si riserva la facoltà di ordinare la sospensione delle prestazioni, redigendo apposito verbale, qualora cause di forza maggiore o altre circostanze speciali impediscano in via temporanea l'esecuzione o la realizzazione a regola d'arte delle prestazioni.

Ai sensi dell'art. 107 c. 2 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i, il DEC che, in merito, per lo specifico affidamento fa funzione di RUP può altresì ordinare la sospensione delle attività per ragioni di pubblico interesse o necessità.

13.2 Nel verbale di sospensione, oltre alle ragioni che hanno determinato l'interruzione delle prestazioni, è indicato il loro stato di avanzamento, l'importo corrispondente alle prestazioni già eseguite, e quelle la cui esecuzione resta interrotta, le cautele adottate affinché alla ripresa le prestazioni possano essere realizzate senza eccessivi oneri, la consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione.

Si applicano, in ogni caso, le ulteriori disposizioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i.

ART.14 LEGGI, REGOLAMENTI, REGOLE TECNICHE, NORME, CIRCOLARI, USI E CONSUETUDINI

14.1 L'esecuzione dei Servizi sarà soggetta all'osservanza delle norme del contratto e del presente Capitolato. Per tutto quanto non sia stabilito o comunque non sia in contrasto con tali norme, si farà riferimento alle norme applicabili alle attività e prestazioni poste in essere per attuare i Servizi

stessi contenuti

- Nei regolamenti, Linee guida, sistema qualità, usi e consuetudini, di ASL 3 ;
- Nelle leggi comunitarie, statali e regionali, regolamenti, disposizioni e circolari governative, prefettizie, regionali, provinciali o comunali e di ogni altra autorità legalmente riconosciuta, che comunque abbiano attinenza con l'Appalto in oggetto (tra cui in particolare D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 s.m.i, D.P.R. del 5/10/2010 n. 207 per quanto applicabile, D.M. 19/04/2000 n.145 per quanto applicabile, D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i), siano esse in vigore all'atto dell'offerta, siano esse emanate durante lo svolgimento dei servizi.

14.2 La sottoscrizione dell'Accordo Quadro e del presente Capitolato da parte dell'Affidatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle suddette norme e di loro incondizionata accettazione. Il presente appalto è inoltre regolato dalle NORME UNI applicabili in materia, che debbono intendersi conosciute dall'Affidatario.

14.3 In caso di introduzione di nuove disposizioni normative relative ai servizi in affidamento, durante tutto il periodo di durata dell'Accordo, l'Affidatario è tenuto ad adeguarvisi e a comunicarle in maniera tempestiva al DEC che, in merito, per lo specifico affidamento fa funzione di RUP, così come ad adeguare il risultato degli eventuali servizi in corso di esecuzione senza diritto a compensi aggiuntivi.

14.4 E' a carico dell'Affidatario, che se ne assume la piena responsabilità, il controllo della rispondenza alle disposizioni normative per ogni singolo incarico ricompreso nella articolazione dell'Accordo Quadro.

14.5 L'Affidatario dovrà munirsi, pena la risoluzione dell'Accordo Quadro e dei singoli incarichi, di tutte le autorizzazioni amministrative, certificative e documentali richieste per l'esercizio dell'attività affidata. La mancanza di una qualsiasi di tali autorizzazioni darà facoltà ad ASL 3 di risolvere l'Accordo Quadro e/o i singoli affidamenti, fatto in ogni caso salvo il diritto al risarcimento del danno e delle maggiori spese che dovessero conseguire per l'affidamento del servizio ad altro operatore economico.

14.6 Tali autorizzazioni dovranno essere rinnovate come normativamente prescritto senza soluzione di continuità e per tutto il periodo di durata dell'Accordo. L'Affidatario dovrà, in ogni momento, a semplice richiesta dei DEC che, in merito, per lo specifico affidamento fa funzione di RUP, dimostrare di avere provveduto a tali adempimenti.

14.7 All'Affidatario è consentita la possibilità di effettuare le prestazioni nel modo ritenuto più opportuno, purché esso sia finalizzato al compimento delle stesse secondo la regola dell'arte enei termini contrattualmente previsti, fatti salvi i criteri, i termini, i livelli e qualità prestazionali da essi prescritti.

ART.15 SUBAPPALTO

15.1 Ai sensi dell'art. 31 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i, il RTP non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per quanto ivi stabilito.

15.2 Ove consentito, il subappalto dovrà avvenire alle condizioni di cui all'art. 105 del Codice dei Contratti e alle condizioni indicate nel presente articolo, tenendo presente le dichiarazioni presentate in sede di gara in ordine alle attività che l'Affidatario intende subappaltare o concedere in cottimo. L'Affidatario non potrà pertanto subappaltare o affidare in cottimo attività diverse da quelle indicate nella dichiarazione presentata, né potrà avvalersi di subappaltatori non presenti nella suddetta dichiarazione.

15.3 Prima dell'inizio delle attività da subappaltare, l'Affidatario sarà tenuto a presentare a ASL 3 un prospetto contenente l'elenco dei Subappaltatori in modo da consentire alla medesima di anticipare le verifiche di idoneità.

15.4 L'Affidatario dovrà inoltre sottoporre a ASL 3 specifica domanda di autorizzazione alla quale dovrà essere allegata la documentazione che verrà indicata da ASL 3 e concernente, a mero titolo esemplificativo:

- a) Per imprese con più di 15 dipendenti indicazione della Direzione Provinciale e relativo indirizzo, numero di telefono per la verifica d'ufficio della regolarità in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge n. 68/1999;
- b) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 sull'assenza di motivi di esclusione dalla partecipazione alla gara per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016; tale dichiarazione dovrà indicare anche eventuali condanne per le quali si abbia beneficiato della non menzione.
- c) Dichiarazione dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- d) Dichiarazione a firma del legale rappresentante in base a quanto stabilito dal D.P.C.M. 11/05/1991 n.187;
- e) Contratto di subappalto sottoscritto da entrambe le parti che dovrà essere redatto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i
- f) Il subcontratto dovrà quantomeno contenere:
 - (i) La clausola che sospende l'efficacia del subcontratto all'autorizzazione della Committente;
 - (ii) La clausola di tracciabilità dei pagamenti tramite bonifico con indicazione del conto dedicato e del soggetto abilitato ad operarvi;
 - (iii) La documentazione tecnica, amministrativa e grafica che indica puntualmente

l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici;

(iv) L'indicazione che al Subappaltatore saranno applicati gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione con un ribasso non superiore al 20%, ai sensi di quanto previsto dall'art. 105, comma 14, del Codice dei Contratti;

(v) Qualora la Stazione Appaltante non provveda al pagamento diretto al Subappaltatore, l'Appaltatore dovrà consegnare alla stazione appaltante entro 20 giorni le fatture quietanzate dai Subappaltatori, a comprova del pagamento effettuato;

- g) Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011, ai fini della richiesta di informazione antimafia (tale dichiarazione va prodotta per tutti i soggetti indicati all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011);
- h) Certificato camerale;
- i) Dichiarazione verifica idoneità tecnico professionale;
- j) Dichiarazione organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce per i lavoratori effettuate all'istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'istituto nazionale infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- k) Dichiarazione articolo 14 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i;

La lista della documentazione da presentare è meramente indicativa e potrà essere modificata da ASL 3 in relazione ad aggiornamenti normativi, di prassi, o comunque che si rendano necessari per agevolare e/o accelerare l'iter autorizzativo.

15.5 L'autorizzazione verrà rilasciata, previo accertamento dei requisiti attestati dalla suddetta documentazione e all'acquisizione del DURC, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento dell'istanza corredata da tutta la documentazione suindicata prevista dalla normativa vigente ed in conformità quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, salvo proroga per giustificati motivi come previsto dalla legge e fatto salvo il differente termine di cui all'art. 105, comma 8, ultimo capoverso.

15.6 Il periodo occorrente ad ASL 3 per il rilascio della stessa non potrà in alcun caso essere considerato come giusta causa di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni affidate.

15.7 Qualora dal controllo dei certificati emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate, il dichiarante decade, con provvedimento di revoca dell'autorizzazione precedentemente rilasciata, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR

445/2000 in materia di sanzioni penali.

15.8 Per quanto attiene al pagamento dei lavori subappaltati, ASL 3 non corrisponderà i pagamenti direttamente ai Subappaltatori, fatto salvo quanto previsto all'art. 105, co. 13 del Codice dei Contratti.

15.9 L'Affidatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso corrisposti al Subappaltatore o Cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In mancanza, ASL 3 sospenderà il successivo pagamento a favore dell'Affidatario e procederà al pagamento diretto al Subappaltatore secondo l'importo del subappalto autorizzato.

15.10 L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto o in cottimo non può essere oggetto di ulteriore subappalto.

15.11 Ai sensi dell'articolo 105, co. 3 del Codice dei Contratti non è considerato subappalto l'affidamento di attività specifiche di servizi e forniture a lavoratori autonomi. Viceversa l'affidamento di attività ad imprese individuali è considerato un subappalto.

15.12 L'Affidatario rimane nei confronti di ASL 3 unico responsabile del perfetto adempimento delle obbligazioni assunte dai Subappaltatori e Cottimisti e da terzi fornitori ed in particolare del

rispetto degli obblighi di legge relativi alla tutela dei lavoratori ed altresì alle disposizioni di cui al D.Lgs. 276/2003.

ART.16 CESSIONE DELL'ACCORDO E/O DEGLI INCARICHI, OPERAZIONI SOCIETARIE

16.1 È fatto divieto all'Affidatario di cedere a terzi, in tutto o in parte, l'Accordo e/o i singoli incarichi. Ogni atto contrario è nullo di diritto e l'inosservanza di tale divieto comporterà l'immediata risoluzione dell'Accordo e degli incarichi in essere, nonché il risarcimento di ogni conseguente danno.

16.2 E' ammessa la cessione dei crediti, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso ad ASL 3 prima o contestualmente ad ogni richiesta di pagamento.

16.3 Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi ai soggetti esecutori di contratti pubblici non hanno singolarmente effetto nei confronti di ASL 3 fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di esse alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 1991, n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal presente codice. Nei sessanta giorni successivi ASL 3 potrà opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità dell'Accordo, con effetti risolutivi sulla situazione in essere.

16.4 Ferme restando le ulteriori previsioni legislative vigenti in tema di prevenzione di infiltrazioni mafiose e/o di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i sessanta giorni di cui al comma precedente senza che sia intervenuta opposizione, gli atti di cui al precedente punto producono, nei confronti di ASL 3, tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

16.5 Le disposizioni che precedono si applicano anche nei casi di trasferimento o di affitto di azienda da parte degli organi della procedura concorsuale, se compiuto a favore di cooperative costituite o da costituirsi secondo le disposizioni della Legge 31 gennaio 1992, n. 59, e successive modificazioni, e con la partecipazione maggioritaria di almeno tre quarti di soci cooperatori, nei cui confronti risultino estinti, a seguito della procedura stessa, rapporti di lavoro subordinato

oppure che si trovino in regime di cassa integrazione guadagni o in lista di mobilità di cui all'articolo 6 della Legge 23 luglio 1991, n. 223.

16.6 Ferma restando l'incredibilità del presente appalto, si precisa che:

- a) Le modifiche negli assetti proprietari conseguenti a cessione di azienda o di ramo d'azienda nonché atti di trasformazione, fusione e scissione dell'RTP non hanno effetto nei confronti di ASL 3 finché non ricorrano entrambi i seguenti presupposti:
- L'operazione sia stata notificata a ASL 3 tramite PEC; e
 - Nei sessanta giorni successivi alla notifica ASL 3 abbia positivamente concluso la verifica del possesso, da parte del cessionario/subentrante, dei requisiti di qualificazione richiesti in sede di gara. ASL 3 potrà opporsi alla cessione e/o al subentro del nuovo soggetto nella titolarità dell'appalto, con effetti risolutivi del medesimo e del relativo contratto qualora ricorra anche uno solo dei seguenti presupposti:
 1. Non risultino sussistere i requisiti di qualificazione del cessionario/subentrante;
 2. Non risultino sussistere i requisiti richiesti dalla normativa vigente antimafia per il cessionario/subentrante;
 3. Non vengano trasferiti, come risultante dalla documentazione agli atti, al soggetto cessionario/subentrante i debiti dell'Affidatario nei confronti dell'erario, degli enti previdenziali, dei dipendenti dell'Affidatario e dei Subappaltatori, del Subappaltatore stesso e di ASL 3 relativi al periodo precedente alla data di cessione/subentro anche se, a tale data, non dovessero risultare ancora certi, liquidi ed esigibili;
 4. L'appalto e la relativa documentazione contrattuale non risultino interamente accettati dal cessionario/subentrante;
 5. La documentazione prodotta dall'Affidatario non permetta le verifiche di cui sopra. In assenza di espresso consenso di ASL 3 la cessione/subentro non produrrà effetti;
- b) In caso di affitto d'azienda o di ramo d'azienda da parte dell'RTP o degli organi di una eventuale procedura concorsuale il subentro dell'affittuario sarà comunque subordinato alle procedure e alle verifiche di cui al precedente punto "a";
- c) Ai fini dell'espletamento delle verifiche previste dalla vigente normativa antimafia l'Affidatario dovrà comunicare a ASL 3 , tramite raccomandata A/R o PEC, tutte le variazioni che dovessero intervenire negli organismi tecnici/amministrativi dell'impresa entro 5 giorni dalla data in cui tali variazioni dovessero aver effetto;

16.7 In caso di cessazione dell'attività dell'Affidatario, anche limitatamente al presente appalto, quest'ultimo e il relativo contratto saranno risolti automaticamente, salvo il diritto della Committente di ritenere dalla liquidazione i danni che le potessero derivare per effetto di tale cessazione .

ART.17 RESPONSABILITÀ, CAUZIONE DEFINITIVA E COPERTURE ASSICURATIVE

17.1 L'Affidatario sarà unico responsabile dell'esecuzione dei servizi in modo non conforme alle prescrizioni.

17.2 L'Affidatario riconosce che la deficienza di dati, di elementi descrittivi e di istruzioni nei documenti contrattuali così come inesattezze, indeterminazioni e discordanze di elementi tecnici non potranno in alcun modo giustificare difetti, anomalie, ritardi ed arbitrarietà di esecuzione o richieste di maggiori compensi, essendo preciso dovere dell'Affidatario segnalare tempestivamente a ASL 3 eventuali deficienze o discordanze, richiedere chiarimenti e proporre tempestivamente idonee soluzioni.

17.3 L'Affidatario sarà responsabile di inesattezze, errori od omissioni, contenuti in schede, planimetrie, data base informatici, disegni, relazioni, elaborati e altri documenti dal medesimo preparati, anche quando detti disegni e documenti siano stati approvati da ASL 3 .

17.4 La **cauzione provvisoria** ex art. 93 comma 10 D. Lgs. 50/2016 s.m.i è richiesta limitatamente alle attività e relative quote stimate di direzione lavori e di CSE, per un importo pari al due per cento dell'importo a base d'asta.

17.5 La **cauzione definitiva**, a norma dell'art.103 del Codice dei Contratti, viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni dell'Accordo Quadro, dei singoli servizi e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

ASL 3 avrà diritto di richiedere all'Affidatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Affidatario.

17.6 Ai fini della stipula dell'Accordo, all'Affidatario per ciascun lotto sarà richiesta la presentazione della **polizza di Responsabilità Civile Professionale** per un massimale pari ad euro 1.000.000,00 per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività di propria competenza. Tale polizza dovrà essere valida per tutta la durata dell'Accordo Quadro per il lotto oggetto di affidamento fino all'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

La polizza deve estendersi anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti, praticanti e, nel caso di associazioni di professionisti, deve prevedere espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Tale polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, deve inoltre coprire i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione dei progetti che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Dovrà infine prevedere la rinuncia espressa a qualsivoglia diritto di rivalsa nei confronti di ASL 3 da parte della Compagnia Assicuratrice.

17.7 Nel caso in cui l'Affidatario sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza dovrà essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca per lo specifico appalto quanto indicato al punto che precede.

Nel caso che l'Affidatario sia un raggruppamento di Imprese o di Professionisti, le coperture assicurative dovranno essere presentate con unica polizza, valida ed efficace per tutte le Imprese o i Professionisti associati.

17.8 Restano a carico dell'Affidatario, oltre agli eventuali scoperti e franchigie di polizza, ogni obbligo risarcitorio ed onere derivante dall'appalto, in particolare quelli inerenti la responsabilità civile verso i propri dipendenti e/o collaboratori, per i quali ultimi l'Affidatario ha l'obbligo di stipulare un'adeguata polizza R.C.O. – responsabilità civile prestatori di lavoro. Tale ultima polizza dovrà essere contratta con massimali adeguati all'effettiva consistenza del personale dell'Affidatario.

17.9 Tutte le polizze assicurative dovranno ricevere il preventivo benestare di ASL 3 .

17.10 A prescindere dalla concessa autorizzazione ASL 3 si riserva di richiedere in qualsiasi momento, durante il corso dei Servizi, la modifica delle polizze assicurative, con abolizione in tutto o in parte delle franchigie, qualora si verificasse un numero di sinistri ritenuto, a suo insindacabile giudizio elevato.

17.11 L'Affidatario dovrà fornire copia delle polizze di assicurazione prima della sottoscrizione dell'Accordo Quadro. Qualora il ritardo rispetto ai termini indicati superi 15 giorni, ASL 3 avrà facoltà di affidare l'appalto all'operatore economico successivo in graduatoria.

17.12. Qualora l'Affidatario non ottemperi alle disposizioni del presente articolo, ASL 3 si riserva il diritto, ove non risolva il contratto per inadempimento, di contrarre e di tenere in validità le suddette assicurazioni prelevando i relativi importi dalle somme a qualunque titolo dovute all'Affidatario.

ART.18 PENALI

18.1 ASL 3 ai fini di una valutazione del livello del servizio reso dall’Affidatario e del rispetto delle obbligazioni assunte, si riserva il diritto di svolgere, senza necessità alcuna di preavviso, controlli presso i luoghi di esecuzione delle prestazioni e/o di assumere informazioni direttamente dal personale dell’Affidatario.

18.2 L’Affidatario avrà l’obbligo di organizzare la propria struttura in maniera tale da garantire che ogni prestazione richiesta venga effettuata entro i periodi stabiliti e con le modalità previste, secondo il più alto standard di qualità.

18.3 Qualora, nell’esecuzione delle prestazioni, si verificassero delle inadempienze dell’Affidatario, oltre al mancato pagamento del Servizio, ASL 3, a prescindere dall’eventuale ordine di eseguire nuovamente la prestazione, applicherà le seguenti penali:

Inadempienza	Penale
Mancata presentazione di documentazione	1‰ per ogni giorno di ritardo, del corrispettivo previsto per l’attività in cui si inserisce tale prestazione.
Ritardo nella consegna della progettazione	1‰, per ogni giorno di ritardo, del corrispettivo previsto per l’attività.
Carenze nella tenuta dei documenti di cantiere e relativa contabilità (per ogni inadempimento)	1‰, per ogni inadempimento e per ogni giorno di ritardo nella sua eliminazione, del corrispettivo previsto per l’attività in cui si inserisce tale prestazione.
Mancato rispetto del termine di consegna dei documenti di contabilità alla stazione appaltante per i propri adempimenti (per ogni inadempimento)	1‰ per ogni giorno di ritardo, del corrispettivo previsto per l’attività in cui si inserisce tale prestazione.

Inadempimenti relativi all'assolvimento obblighi del D. Lgs n. 81/08 e in ordine agli obblighi previsti per il personale impiegato (per ogni inadempimento)	1‰ per ogni inadempimento e per ogni giorno di ritardo nella sua eliminazione, del corrispettivo previsto per l'attività in cui si inserisce tale prestazione.
Ritardo nell'esecuzione di ogni altra prestazione	1‰ per ogni giorno di ritardo, del corrispettivo previsto per l'attività in cui si inserisce tale prestazione.
Errata o non conforme esecuzione di ogni altra prestazione	1‰ per ogni inadempimento e per ogni giorno di ritardo nella sua eliminazione, del corrispettivo previsto per l'attività in cui si inserisce tale prestazione.

Per “predisposizione di documenti” si intende oltre che la realizzazione/ottenimento del documento anche la corrispondenza del contenuto alla normativa, alle disposizioni del presente contratto e alle Linee Guida concordate .

Per “esecuzione di prestazioni” si intende il corretto svolgimento delle attività affidate in conformità alla normativa, alle disposizioni del presente contratto, alle Linee Guida e al Sistema qualità concordato , nonché secondo le regole dell'arte.

Resta inoltre inteso che la presentazione di documenti, come l'esecuzione di prestazioni, parziali, incompleti o non conformi a quanto sopra non interromperà i tempi di esecuzione della prestazione fissati secondo l'Art. 8 e dunque, in caso di ritardo, i termini di decorrenza delle penali. Non verrà conteggiato il tempo che ASL 3 si riserverà per la verifica della completezza di quanto presentato/eseguito.

Per le Prestazioni Opzionali, ogni ritardo nella esecuzione di una prestazione rispetto al termine indicato nell'Ordine di servizio da parte del DEC che, in merito, per lo specifico affidamento fa funzione di RUP costituisce inadempimento grave e comporterà l'applicazione delle suddette penali.

18.4I tempi di svolgimento delle Prestazioni Opzionali decorrono dalla data di ricevimento dell'Ordine di servizio con relativa tabella tempi e della Determina. Decorsi i tempi la penale verrà applicata da ASL 3 , previa contestazione all'Affidatario del fatto che ne costituisce il presupposto, a semplice comunicazione, con facoltà di ASL 3 di detrarre il relativo importo dalle somme eventualmente dovute, alla prima scadenza di pagamento successiva al verificarsi del fatto stesso. L'Affidatario avrà 7 giorni naturali e consecutivi per integrare o rispondere in modo pertinente alla contestazione per applicazione delle penali, dopodiché ASL 3 comunicherà la fattiva volontà di applicarle.

Le penali non potranno comunque superare, complessivamente, il 10 (dieci) per cento dell'ammontare netto dell'Accordo Quadro.

18.5 Saranno inoltre addebitati all'Affidatario eventuali danni diretti e/o indiretti causati dal suo ritardo o inadempienza.

18.6 L'applicazione della penale non solleva l'Affidatario dalle responsabilità civili e penali che si è assunto con la stipulazione del contratto.

18.7 L'applicazione delle penali di cui sopra non limita il diritto di ASL 3 di pretendere il rispetto dei patti contrattuali. Qualora l'Affidatario risulti negligente rispetto alle previsioni della Determina, ASL 3 gli assegnerà un termine non inferiore a 7 (sette) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente tali controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'Affidatario abbia risposto, ASL 3 , a proprio insindacabile giudizio, potrà procedere d'ufficio all'esecuzione di tutto il servizio o di parte di esso, anche tramite altri professionisti, addebitandone gli oneri all'Affidatario, fermo restando il pagamento delle penali.

ART.19 RISOLUZIONE, DIFFIDA AD ADEMPIERE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

19.1 ASL 3 si riserva ampia facoltà di risolvere in qualsiasi momento l'Accordo Quadro qualora l'Affidatario si rendesse gravemente inadempiente alle proprie obbligazioni. Tale facoltà sarà esercitabile comunicando all'Affidatario la decisione, senza che ciò costituisca rinuncia al diritto di chiedere il risarcimento dei danni eventualmente subiti.

19.2 La risoluzione dell'Accordo Quadro avverrà previa intimazione da parte di ASL 3 a adempiere o a rimuovere l'inadempienza, con comunicazione scritta tramite

PEC, con la quale sia indicato all'Affidatario un termine dalla sua ricezione per l'adempimento (art. 1454 C.C.). Il termine sarà stabilito da ASL 3 tenendo conto, in modo particolare, della natura e tipologia dell'obbligazione inadempita, e non potrà comunque essere inferiore a 15 giorni, salvo i casi d'urgenza.

Trascorso infruttuosamente tale termine ASL 3 potrà dichiarare risolto il Contratto Quadro, a seconda della riferibilità ad uno o all'altro dell'inadempimento.

19.3 Ai sensi dell'art. 1456 C.C., l'Accordo Quadro si risolverà immediatamente di diritto a semplice comunicazione PEC al verificarsi dei seguenti casi, che vengono concordemente qualificati come grave inadempimento:

- Dopo tre gravi inosservanze, anche non consecutive, delle clausole dell'Accordo Quadro;
- Dopo due risoluzioni per inadempimento di singoli contratti attuativi;
- Il mancato mantenimento dei requisiti previsti nel presente Capitolato Speciale integrati da quelli indicati nell'offerta tecnica per tutta la durata dell'Accordo Quadro;
- Il mancato ottenimento di tutte le autorizzazioni amministrative, certificative e documentali richieste per l'esercizio dell'attività affidata;
- Dopo quattro richieste, anche non consecutive ed eventualmente relative anche a servizi diversi, di adempimento tramite diffida;
- La grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- La cessione dell'azienda, dell'attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente, fatto salvo quanto previsto agli artt. 48 e 110 del Codice;
- La cessione a terzi, in tutto o in parte, dell'Accordo e/o di uno o più singoli incarichi;
- In caso, per tre volte anche non consecutive, l'applicazione delle penali relative ad un servizio superi il 10% del corrispettivo previsto per il servizio stesso al netto dello sconto di gara, o vengano applicate per più di 6 volte, anche non consecutivamente, penali sui diversi servizi affidati;
- Tre errori di progettazione per progetti differenti;
- Tre carenze nella tenuta dei documenti di cantiere e relativa contabilità;
- Tre carenze nella gestione delle attività affidate in relazione all'applicazione del D.Lgs 81/08s.m.i;
- In caso di occorrenza di infortunio in cantiere dipendente dall'attività del CSE;

- Durc o INARCASSA irregolare per due volte consecutive;
- cessione del contratto o subappalti non autorizzati dalla Stazione Appaltante;
- motivi di pubblico interesse;
- le ipotesi previste dall'art. 108 D. Lgs 50/2016 s.m.i;
- Le facoltà concesse dal Codice Civile, di cui ASL 3 può avvalersi in qualsiasi momento dell'esecuzione.

Al verificarsi della risoluzione, ASL 3 seguirà la procedura disciplinata dagli artt. 108 e seguenti D. Lgs 50/2016 s. m. i. All'Affidatario spetterà il pagamento delle prestazioni regolarmente svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, al netto delle eventuali penali e/o danni e/o maggiori oneri che ASL 3 dovrà sostenere in conseguenza della risoluzione.

19.4 ASL 3 procederà alla risoluzione dell'Accordo Quadro anche qualora l'Affidatario risulterà responsabile di uno dei seguenti comportamenti ritenuti grave inadempimento:

- Offra a dipendenti dell'ASL 3, con i quali entri in contatto in ragione dell'attività contrattuale, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia. Per “regali o altre utilità di modico valore” si intendono quelli di valore non superiore, in via orientativa, a euro 150, anche sotto forma di sconto;
- Ponga in essere gravi e reiterate inadempienze rispetto all'obbligo di operare con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità nei confronti dei fruitori del servizio, nell'ipotesi che lo svolgimento del medesimo comporti un rapporto diretto con il pubblico;
- Diffonda e comunichi a terzi dati, informazioni e notizie in genere, aventi natura riservata, di cui venga a conoscenza in funzione dello svolgimento dell'attività contrattuale.

19.5 L'intervenuta risoluzione del contratto non esonera l'Affidatario dall'obbligo di portare a compimento le prestazioni ordinate ed in essere alla data in cui è dichiarata, salvo non venga espressamente dispensato.

19.6A seguito della risoluzione ASL 3 avrà facoltà di affidare a terzi l'Appalto. Nel caso in cui non fosse possibile stipulare l'Accordo utilizzando la graduatoria di gara, l'Affidatario sarà tenuta anche al rimborso delle spese per lo svolgimento di una nuova procedura di gara. In tal caso, ASL 3 incamererà la cauzione definitiva posta a garanzia dell'Accordo Quadro e provvederà ad

addebitare all’Affidatario, eventualmente anche sulle fatture in sospeso, il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

ART.20 FACOLTA’ RECESSO

20.1 ASL 3 si riserva il diritto di recedere dall’Accordo Quadro in qualunque momento della sua durata dando all’Affidatario non meno di due mesi di preavviso.

20.2 All’atto del recesso, all’Affidatario, per la natura dell’Accordo Quadro, sarà dovuta, anche in deroga all’art. 109 D.Lgs. 50/2016 e all’art. 1671 C.C., la sola somma prevista per le prestazioni regolarmente eseguite, rimanendo escluso qualsivoglia indennizzo, e/o rimborso di spese o altro risarcimento, per riconosciuta assenza da parte dell’Affidatario di diritti all’affidamento dei servizi e dunque con ogni rinuncia espressa da parte del medesimo a far valere pretese in tal senso.

20.3 L’esercizio del diritto di recesso ex art. 1671 Cod.Civ. non priverà ASL 3 dal diritto di richiedere il risarcimento per l’inadempimento in cui l’Affidatario sia già incorso al momento del recesso.

20.4 ASL 3 avrà inoltre diritto di recedere dall’Accordo Quadro senza preavviso nei casi di fallimento dell’Affidatario.

ART.21 LINGUA UFFICIALE

20.5 Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, le specifiche tecniche ed etichettature e quant’altro prodotto dall’RTP dovranno rigorosamente risultare redatti in lingua italiana ovvero tradotti, a proprie spese, eventualmente anche mediante traduzione giurata, se richiesto da ASL 3 .

20.6 Diversamente, qualsiasi documentazione sottoposta dall’Affidatario ad ASL 3 sarà considerata, a tutti gli effetti, come non ricevuta.

ART.22 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E DI SEGRETEZZA

22.1 E’ fatto obbligo all’Affidatario di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli né renderli pubblici in ogni forma e/o modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, se non dietro preventivo consenso scritto da parte di ASL 3 .

22.2 L'Affidatario sarà altresì obbligato alla massima riservatezza circa le informazioni tecniche fornite da ASL 3 , comprendendo in tale espressione ogni progetto, tecnologia applicata, gli sviluppi possibili ed ogni e qualsiasi dato che sia fornito da e per ASL 3 stessa.

22.3 Tutto il materiale ed il supporto tecnico che venga eventualmente conferito da ASL 3 per le necessità legate al corretto adempimento delle obbligazioni scaturenti dal presente Capitolato e tutti i documenti prodotti dall'Affidatario, sono e diverranno di esclusiva proprietà di ASL 3 stessa.

22.4 L'Affidatario sarà tenuto a mantenere l'integrità dei dati e delle informazioni sopra descritti. Non è ammessa alcuna alterazione degli stessi senza la preventiva autorizzazione scritta di ASL 3 .

22.5 Quanto sopra avrà validità fino a quando tali informazioni non saranno divenute di dominio pubblico. Quanto sopra non si applica a informazioni che, prima di essere state ottenute da ASL 3, fossero già in possesso dell'Affidatario, o ad informazioni a questi trasmesse da un terzo il quale non impegni o abbia impegnato l'Affidatario a considerarle riservate.

ART.23 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DELL'ACCORDO

23.1 Faranno parte integrante e sostanziale dell'Accordo Quadro:

- A) Il Capitolato Speciale e relativi allegati:
- B) La/e offerta/e con ribasso unico percentuale per uno o ciascuno dei due lotti presentata/e in sede di gara;
- C) le polizze di garanzia.

23.2 L'Affidatario, con il fatto stesso di sottoscrivere il contratto, espressamente dichiara che tutte le clausole e condizioni previste nel presente Capitolato ed in tutti gli altri documenti che del contratto formano parte integrante hanno carattere di essenzialità.

In particolare dopo la stipulazione del Contratto, l'Affidatario non potrà più sollevare eccezioni aventi ad oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali gli interventi/servizi si debbono eseguire, nonché gli oneri connessi, e le necessità di dover usare particolari cautele ed adottare determinati accorgimenti. Pertanto nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione degli interventi/servizi.

23.3 L'interpretazione delle clausole contrattuali, alla stregua delle disposizioni del Capitolato d'oneri, dovrà avvenire tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'appalto del presente contratto, così come previsto dagli artt. dal n. 1362 al n. 1369 del C.C.

ART.24 PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

24.1 L'Affidatario non potrà accampare alcun diritto su tutta la documentazione che, a vario titolo, verrà predisposta nell'ambito dell'esecuzione dei Servizi, la cui proprietà verrà trasferita automaticamente ad ASL 3 con la semplice realizzazione, fermo quanto stabilito dal Codice Civile per la proprietà intellettuale.

24.2 Resta comunque in capo al professionista che ha sviluppato gli elaborati e le relazioni progettuali l'onere di sottoscriverli personalmente.

ART.25 ELEZIONE DI DOMICILIO

25.1 L'operatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'art. 2 del DM n. 145/00, a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

ART.26 SPESE

26.1 Sono a carico dell'Affidatario senza diritto di rivalsa:

- Le tasse, le imposte e gli altri oneri per l'ottenimento di eventuali licenze occorrenti per l'espletamento dei servizi affidati;
- Le tasse, le imposte e gli altri oneri dovuti a qualsiasi ente, direttamente o indirettamente connessi alla gestione dell'appalto;
- Le spese, le imposte e le tasse relativi al perfezionamento ed alla registrazione del contratto e allegati;
- Le spese di bollo per gli atti occorrenti alla gestione del servizio;
- Tutti gli oneri specificati nel presente Capitolato Speciale compresi gli oneri per rendere operativi i locali messi a disposizione da ASL 3 per il coordinamento del servizio.

ART.27 CONTENZIOSO

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso amministrativo nei confronti di ASL 3 è il TAR Liguria cap.16145 Genova – Via Fogliensi n.2A-4; tel. 0109897100 - Indirizzo Internet <https://www.giustizia-amministrativa.it/tribunale-amministrativo-regionale-per-la-liguria>;

PEC: targe-segrprotocolloamm@ga-cert.it

Il ricorso deve essere notificato, a pena di decadenza, entro 30 gg decorrenti dalla piena conoscenza del provvedimento ritenuto lesivo.

ART.28 CONTROVERSIE, ACCORDO BONARIO E FORO ESCLUSIVO

28.1 Non è ammesso il ricorso all'arbitrato.

28.2 In caso di contenzioso tra ASL 3 e l'Affidatario circa la debenza di un determinato servizio rispetto a quanto previsto in Contratto, quest'ultimo sarà comunque tenuto alla esecuzione delle opere in contenzioso, secondo quanto disposto da ASL 3, salvo il diritto di riserva.

28.3 In caso di riserve si applicherà l'art. 206 D. Lgs. 50/2016 s.m.i.

28.4 Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra l'Affidatario e ASL3, non componibili in via amministrativa, in ordine alla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione, scioglimento dell'Accordo saranno demandate al Giudice Ordinario.

28.5 Foro competente è quello di Genova con esclusione di ogni diverso foro principale, alternativo o speciale.

28.6 In ogni caso, nelle more d'eventuale giudizio dell'autorità giudiziaria, l'Affidatario non potrà sospendere o interrompere l'incarico pena l'incameramento della cauzione definitiva posta a garanzia e fatta salva la possibilità per ASL 3 di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

ART.29 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

29.1 Ai sensi e per gli effetti del Codice sulla Privacy adottato con D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del nuovo Regolamento sulla Privacy 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE (GDPR) i dati personali acquisiti saranno trattati, anche con strumenti elettronici, esclusivamente per finalità istituzionali.

29.2 In ottemperanza agli obblighi derivanti dal Regolamento europeo 2016/679 Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento Europeo) e dal D. Lgs. 101/10.8.2018 "Codice della privacy italiano" relativi alla verifica di affidabilità dell'aggiudicatario per la designazione quale Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Europeo ed in osservanza del principio di responsabilizzazione di cui all'art. 5 comma 2 del Regolamento Europeo, l'aggiudicatario della procedura dichiara di eseguire le seguenti specifiche riguardanti:

- a) Le finalità perseguite nel trattamento dati, quali precisate dalla Stazione appaltante, garantendo il rispetto delle medesime e illustrando quelle ulteriori perseguite, impegnandosi

in tale ipotesi ad illustrare e produrre atti e garanzie necessarie volti ad informare previamente l'interessato nel caso di ulteriore trattamento dei dati per finalità diverse da quelle per cui i dati saranno raccolti e a trattare i dati in conformità al dettato normativo;

b) Di non comunicare, diffondere o condividere con terzi, neppure se individuati come sub gestori di procedure ovvero di attività, i dati oggetto di trattamento, salvo esplicita autorizzazione del titolare ovvero per adempimenti di legge;

c) Di gestire i diritti degli interessati e le relative banche dati a termini di legge;

d) Di comunicare tempestivamente al titolare e, comunque entro e non oltre cinque giorni, preferibilmente via pec ovvero per posta elettronica ordinaria indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati, le richieste di esercizio dei diritti ricevute da eventuali interessati al fine di consentire all'Azienda Sanitaria ed Ente / Istituto del Servizio Sanitario Regionale di adempiere agli obblighi stabiliti per legge europea;

e) Di aver fatto sottoscrivere ai propri dipendenti o ai sottoposti alla sua autorità, che trattano i dati in parola, un patto di riservatezza, individuando altresì, per ciascuno di essi o per categoria, uno specifico ambito di trattamento dei dati collegato alle mansioni ricoperte, in relazione alle funzioni loro attribuite per svolgere il presente incarico;

f) Di osservare, applicare ed attuare, anche per conto di eventuali terzi affidatari, le disposizioni del Regolamento Europeo, con particolare riguardo alle misure di sicurezza organizzative e tecniche idonee adottate.

L'inadempimento di quanto disposto ai singoli punti da a) a f) comunque verificatosi, costituisce inadempimento grave, causa di risoluzione di diritto del contratto di adempimento ovvero di caducazione dell'atto deliberativo di adesione aziendale all'appalto in oggetto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 codice civile, fatto salvo il ristoro di eventuali danni inerenti e/o derivanti da tali violazioni e l'obbligo di segnalazione al Garante per la protezione dei dati. L'esercizio di tale facoltà è effettuato con comunicazione scritta unilaterale a carattere recettizio.

29.3 Le presenti disposizioni prevalgono su eventuali clausole contrattuali contrastanti.

ART.30 NORME DI RINVIO

30.1 Per quanto non previsto nel presente Capitolato Speciale si fa rinvio al D.Lgs. 50/2016 s.m.i., alla Linea Guida ANAC n. 1 di attuazione del Decreto stesso, recante gli "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", al D.P.R. del 5/10/2010,

n.207 per quanto ancora applicabile, al D. Lgs. 81/2008 s.m.i, al Codice Civile e a tutta la Normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale in materia di appalti pubblici, nonché alla normativa tecnica applicabile allo specifico servizio.

ART.31 CODICE DI COMPORTAMENTO

31.1 Ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.P.R. 16 Aprile 2013 n. 62, l'RTP è obbligato a prendere visione del decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione appaltante con deliberazione n. 305/28.6.2018 e reperibile su <http://www.asl3.liguria.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

Il Direttore
S.C. Programmazione Gestione lavori e Risparmio energetico
Dott. Ing. Marco Bergia Boccardo